



**DETERMINAZIONE
DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO
N. 162 DEL 08/09/2020.**

**OGGETTO: SERVIZIO DI MANUTENZIONE DELLE PROPRIETA' COMUNALI -
OPERE DA FALEGNAME ANNI 2021-2023 - APPROVAZIONE
ELABORATI E DISPOSIZIONI A CONTRARRE**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Premesso che l'appalto per il servizio di manutenzione delle proprietà comunali – opere da falegname è in scadenza il prossimo 31 dicembre;

Ritenuto necessario procedere ad un nuovo appalto per il triennio 2021-2023 per l'importo annuo presunto di € 6.300,00 oltre IVA 22%, così ripartiti:

	Oneri sicurezza	Totale
anno 2021	€ 2.000,00	€ 2.100,00
anno 2022	€ 2.000,00	€ 2.100,00
anno 2023	€ 2.000,00	€ 2.100,00
	€ 6.000,00	€ 6.300,00
	€ 300,00	

Considerato che occorre pertanto dare avvio alla procedura per l'affidamento del suddetto servizio e che l'art. 36, lett. a), del D.lgs. 50/2016 consente alle stazioni appaltanti di affidare forniture di beni e servizi di importo inferiore a 40.000 euro a cura del responsabile del procedimento, nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza, mediante affidamento diretto;

Considerato che nella fattispecie in esame l'applicazione dell'art. 36, appare imprescindibile in quanto la procedura negoziata ivi delineata è l'unica in grado di assicurare celerità, speditezza e semplificazione necessarie al rispetto delle tempistiche previste;

Rilevato che gli adempimenti in materia di approvvigionamento di beni e servizi, previsti dalla normativa sulla “spending review” di cui al D.L. 95/2012, convertito nella legge 135/2012, impongono di acquisire beni e servizi mediante il Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione realizzato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze avvalendosi di Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali;

Considerato che si è proceduto alla consultazione del sito internet www.acquistinretepa.it, il portale degli acquisti della Pubblica Amministrazione e che nello stesso non sono presenti convenzioni attive per il servizio in oggetto;

Ritenuto pertanto di espletare la procedura di affidamento ai sensi dell'art. 36, comma 2 lettera a), D.lgs. 50/2016 e s.m.i. mediante la piattaforma e-procurement Sintel di Regione Lombardia sulla base di un Capitolato Speciale d'Appalto aderente alle esigenze di intervento di questo Comune, previa richiesta di preventivi a più operatori economici;

Dato atto, altresì, che:

- la finalità del contratto è quella di individuare un operatore economico al quale affidare il servizio in oggetto sulla base dei prezzi offerti in sede di gara;
- l'oggetto del contratto e le clausole essenziali sono contenuti nelle disposizioni del Capitolato Speciale d'Appalto e negli elaborati predisposti dal Servizio Tecnico;
- la forma del contratto è quella della corrispondenza secondo l'uso del commercio, consistente in un apposito scambio di lettere, ai sensi dell'art. 32, comma 14, D.lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- si procederà all'aggiudicazione del servizio con il criterio del minor prezzo determinato mediante ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara, ai sensi dell'art. 95, comma 4 lettera c) del D.lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- l'invito sarà rivolto agli operatori economici in possesso dei requisiti generali di cui all'art. 80 del D.lgs. 50/2016, iscritti nella piattaforma Sintel e qualificati per l'esecuzione del servizio in oggetto;

Ritenuto, altresì, di stabilire che:

- si procederà all'aggiudicazione anche nel caso in cui pervenga una sola offerta valida, purchè ritenuta congrua in relazione al servizio da affidare;
- per l'impresa aggiudicataria vige il divieto di affidare in subappalto a imprese che hanno presentato autonoma offerta alla medesima gara;
- ai fini della partecipazione alla presente procedura non è consentito, a pena di esclusione ai sensi dell'art. 89 D.lgs. 50/2016, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente e che partecipino sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti;

Visti gli elaborati redatti dal competente Servizio Tecnico comunale costituiti da:

- Relazione tecnica e Quadro economico;
- Elenco prezzi unitari;
- Capitolato Speciale d'Appalto;
- D.U.V.R.I.;
- schema lettera d'invito;
- modello "allegato A" – domanda di partecipazione e dichiarazioni;
- modello "allegato D" – dichiarazione tracciabilità flussi finanziari;
- modello "allegato E" – dichiarazione insussistenza situazioni di conflitto di interessi;

Visto l'art. 37, comma 1, D.lgs. n. 50/2016 in quale prevede che" *Le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su*

strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza e dai soggetti aggregatori”;

Visto il D.lgs. n. 50 del 18.04.2016 e il D.P.R. 207/2010 e s.m.i., per le parti ancora applicabili;

Visto il Regolamento di contabilità;

Visto il vigente Statuto Comunale;

Visto il decreto sindacale n. 51 del 18.05.2020, con il quale veniva nominato Responsabile del Servizio Tecnico;

D E T E R M I N A

- 1) Di prendere atto delle premesse che formano parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) Di avviare il procedimento per l'affidamento del servizio di manutenzione delle proprietà comunali – opere da falegname per il periodo 2021–2023, per l'importo complessivo di € 6.300,00, oltre IVA 22%, così ripartiti:

	Oneri sicurezza	Totale
anno 2021	€ 2.000,00	€ 2.100,00
anno 2022	€ 2.000,00	€ 2.100,00
anno 2023	€ 2.000,00	€ 2.100,00
	€ 6.000,00	€ 6.300,00

- 3) di procedere all'affidamento del servizio di cui sopra mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2 lettera a), del D.lgs. 50/2016 previa richiesta di offerte a più operatori economici, tra quelli iscritti nella banca dati della piattaforma SINTEL, che hanno la qualificazione specifica per i lavori in oggetto;
- 4) Di dare atto di quanto di seguito indicato:
 - la finalità del contratto è quella di individuare un operatore economico al quale affidare il servizio sulla base dei prezzi offerti in sede di gara;
 - l'oggetto del contratto e le clausole essenziali sono contenuti nelle disposizioni del Capitolato Speciale d'Appalto e negli elaborati allegati alla presente;
 - la forma del contratto è quella della corrispondenza secondo l'uso del commercio, consistente in un apposito scambio di lettere, ai sensi dell'art. 32, comma 14, D.lgs. 50/2016 e s.m.i.;
 - si procederà all'aggiudicazione del servizio con il criterio del minor prezzo determinato mediante ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara ai sensi dell'art. 36, comma 9-bis, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
 - l'invito sarà rivolto agli operatori economici in possesso dei requisiti generali di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016, iscritti nella piattaforma Sintel e qualificati per l'esecuzione dei lavori in oggetto;
- 5) Ritenuto, altresì, di stabilire che:

- si procederà all'aggiudicazione anche nel caso in cui pervenga una sola offerta valida, purché ritenuta congrua in relazione al servizio da affidare;
 - per l'impresa aggiudicataria vige il divieto di affidare in subappalto a imprese che hanno presentato autonoma offerta alla medesima gara;
 - ai fini della partecipazione alla presente procedura non è consentito, a pena di esclusione ai sensi dell'art. 89 D.lgs. 50/2016, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente e che partecipino sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti;
 - il responsabile unico del procedimento ex art. 31, comma 1, del D.lgs. 50/2016 è il geom. Fabio Franchi;
- 6) Ritenuto di approvare i documenti allegati alla presente, costituiti da:
- Relazione tecnica e Quadro economico;
 - Elenco prezzi unitari;
 - Capitolato Speciale d'Appalto;
 - D.U.V.R.I.;
 - schema lettera d'invito;
 - modello "allegato A" – domanda di partecipazione e dichiarazioni;
 - modello "allegato D" – dichiarazione tracciabilità flussi finanziari;
 - modello "allegato E" – dichiarazione insussistenza situazioni di conflitto di interessi;
- 7) Di imputare la spesa complessiva di € 7.686,00.= IVA compresa come di seguito indicato:

MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	MACROAGGREGATO	COMP/FPV	ESERCIZIO ESIGIBILITA'	CAPITOLO/ ARTICOLO	IMPORTO	IMPEGNO
01.05.U.1	U.1.03.02.09.008	COMP	2021	1537/320	€ 854,00	20/00097
01.05.U.1	U.1.03.02.09.008	COMP	2022	1537/320	€ 854,00	20/00053
01.05.U.1	U.1.03.02.09.008	COMP	2023	1537/320	€ 854,00	20/00020

codice cofog: 1.3.4

MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	MACROAGGREGATO	COMP/FPV	ESERCIZIO ESIGIBILITA'	CAPITOLO/ ARTICOLO	IMPORTO	IMPEGNO
04.02.U.1	U.1.03.02.09.008	COMP	2021	4337/320	€ 854,00	20/00098
04.02.U.1	U.1.03.02.09.008	COMP	2022	4337/320	€ 854,00	20/00054
04.02.U.1	U.1.03.02.09.008	COMP	2023	4337/320	€ 854,00	20/00021

codice cofog: 9.1.2

MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	MACROAGGREGATO	COMP/FPV	ESERCIZIO ESIGIBILITA'	CAPITOLO/ ARTICOLO	IMPORTO	IMPEGNO
04.02.U.1	U.1.03.02.09.008	COMP	2021	4237/320	€ 854,00	20/00099
04.02.U.1	U.1.03.02.09.008	COMP	2022	4237/320	€ 854,00	20/00055
04.02.U.1	U.1.03.02.09.008	COMP	2023	4237/320	€ 854,00	20/00022

codice cofog: 9.1.2

CIG: ZDD2E2A8E2

- 8) Formano parte integrante del presente atto:
- Relazione tecnica e Quadro economico;
 - Elenco prezzi unitari;
 - Capitolato Speciale d'Appalto;
 - D.U.V.R.I.;
 - schema lettera d'invito;
 - modello "allegato A" – domanda di partecipazione e dichiarazioni;
 - modello "allegato D" – dichiarazione tracciabilità flussi finanziari;
 - modello "allegato E" – dichiarazione insussistenza situazioni di conflitto di interessi;
- (n. 8 allegati)

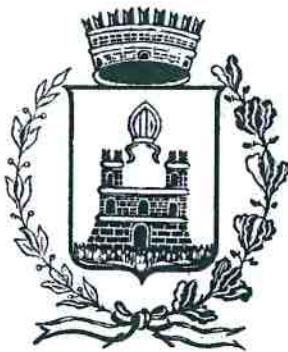
La presente determinazione viene trasmessa al Servizio Finanziario e di Ragioneria per i provvedimenti di competenza.

Cislago, 08/09/2020.

IL RESPONSABILE SERVIZIO TECNICO

Firmato digitalmente

Dott.ssa Marina Lastraioli



COMUNE DI CISLAGO
(PROVINCIA DI VARESE)

-:-

SERVIZIO TECNICO

MANUTENZIONE DELLE PROPRIETA' COMUNALI
OPERE DA FALEGNAME – ANNI 2021-2023

RELAZIONE TECNICA
E
QUADRO ECONOMICO

Cislago, settembre 2020

Il Responsabile del Procedimento
(geom. Fabio Franchi)

Il Responsabile del Servizio Tecnico Comunale
(dott.ssa Marina Lastraioli)

RELAZIONE TECNICA

L'appalto ha per oggetto l'esecuzione di tutte le opere da falegname occorrenti per la realizzazione di interventi di manutenzione ordinaria, straordinaria e di pronto intervento negli stabili e nelle proprietà comunali, in particolare per la sistemazione di finestre e porte in legno, infissi in genere, oltre che arredi lignei. Saranno altresì compresi lavori di **realizzazione** di nuovi manufatti quali listelli per panchine, bacheche, mensole, ecc., a seguito di necessità e la fornitura di materiali per la gestione in economia diretta di piccoli lavori (colla, cerniere, serrature, ecc.).

L'appalto avverrà aggiudicato mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2 lettera a), D.lgs. 50/2016, previa richiesta di offerta a più operatori economici mediante la piattaforma e-procurement Sintel di Regione Lombardia.

L'importo dell'appalto è stimato in € 6.300,00, oltre IVA 22%, per il periodo compreso tra la data di aggiudicazione e il 31/12/2023, come da quadro economico allegato.

QUADRO ECONOMICO

Servizio di manutenzione ordinaria	anno 2021	€ 2.000,00	€ 100,00	€ 2.100,00
Servizio di manutenzione ordinaria	anno 2022	€ 2.000,00	€ 100,00	€ 2.100,00
Servizio di manutenzione ordinaria	anno 2023	€ 2.000,00	€ 100,00	€ 2.100,00
	Totale servizio	€ 6.000,00	€ 300,00	€ 6.300,00



**COMUNE DI CISLAGO
(PROVINCIA DI VARESE)**

-:-

SERVIZIO TECNICO

**MANUTENZIONE DELLE PROPRIETA' COMUNALI
OPERE DA FALEGNAME – ANNI 2021-2023**

ELENCO PREZZI UNITARI

Cislago, settembre 2020

Il Responsabile del Procedimento
(geom. Fabio Franchi)

Il Responsabile del Servizio Tecnico Comunale
(dott.ssa Marina Lastraioli)

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
<u>VOCIA MISURA</u>			
Nr. 1 2C.21.700.00 10.a	Revisione di infissi in legno, con regolazione della chiusura, ritocco delle battute, controllo e fissaggio della ferramenta, lubrificazione cerniere; - porte in legno di qualsiasi tipo e dimensione euro (nove/55)	m ²	9,55
Nr. 2 2C.21.700.00 10.b	idem c.s. ...cerniere; - portoni di accesso al fabbricato euro (dodici/40)	m ²	12,40
Nr. 3 2C.21.700.00 10.c	idem c.s. ...cerniere; - finestre, cassonetti, impennate euro (otto/77)	m ²	8,77
Nr. 4 2C.21.700.00 10.d	idem c.s. ...cerniere; - persiane a battente o a scorrere euro (dieci/48)	m ²	10,48
Nr. 5 2C.21.700.00 20.a	Revisione e riparazione di infissi in legno, compresa tassellatura e filettatura a montanti e traversi, regolazione della chiusura, aggiustaggio delle battute, controllo e fissaggio della ferramenta, lubrificazione cerniere; - porte in legno di qualsiasi tipo e dimensione euro (diciannove/64)	m ²	19,64
Nr. 6 2C.21.700.00 20.b	idem c.s. ...cerniere; - portoni di accesso al fabbricato euro (trentadue/98)	m ²	32,98
Nr. 7 2C.21.700.00 20.c	idem c.s. ...cerniere; - finestre, cassonetti, impennate euro (ventiquattro/13)	m ²	24,13
Nr. 8 2C.21.700.00 20.d	idem c.s. ...cerniere; - persiane a battente o a scorrere euro (ventisette/63)	m ²	27,63
Nr. 9 2C.21.700.00 30.a	Piccole riparazioni di infissi in legno, compresa tassellatura e filettatura a montanti e traversi, raddrizzatura dei montanti aggiustati, sostituzione di qualche parte in legno secondaria, incollaggio di parti staccate, sostituzione di parte della ferramenta e verifica della restante, regolazione della chiusura, aggiustaggio delle battute, lubrificazione cerniere; - porte in legno di qualsiasi tipo e dimensione euro (trentanove/16)	m ²	39,16
Nr. 10 2C.21.700.00 30.b	idem c.s. ...cerniere; - portoni di accesso al fabbricato euro (cinquantaotto/76)	m ²	58,76
Nr. 11 2C.21.700.00 30.c	idem c.s. ...cerniere; - finestre, cassonetti, impennate euro (quarantadue/09)	m ²	42,09
Nr. 12 2C.21.700.00 30.d	idem c.s. ...cerniere; - persiane a battente o a scorrere euro (quarantaotto/59)	m ²	48,59
Nr. 13 2C.21.700.00 40.a	Medie riparazioni di infissi in legno, compresa sostituzione di montanti e traversi, tassellatura e filettatura dei montanti e traversi rimanenti, sostituzione di pannelli, incollaggio di parti staccate, riapplicazione di parte della ferramenta con rappezzai ai montanti e verifica della restante, riposizionamento del serramento con regolazione della chiusura, aggiustaggio delle battute, lubrificazione cerniere; - porte in legno di qualsiasi tipo e dimensione euro (settantaquattro/15)	m ²	74,15
Nr. 14 2C.21.700.00 40.b	idem c.s. ...cerniere; - portoni di accesso al fabbricato euro (centodiciotto/10)	m ²	118,10
Nr. 15 2C.21.700.00 40.c	idem c.s. ...cerniere; - finestre, cassonetti, impennate euro (ottantacinque/37)	m ²	85,37
Nr. 16 2C.21.700.00 40.d	idem c.s. ...cerniere; - persiane a battente o a scorrere euro (novantacinque/48)	m ²	95,48
Nr. 17 2C.21.700.00 50.a	Grandi riparazioni di infissi in legno, compresa la sostituzione di mezzo serramento, la media riparazione dell'altra metà, sostituzione ferramenta, riposizionamento del serramento con regolazione della chiusura, aggiustaggio delle battute, lubrificazione cerniere; - porte in legno di qualsiasi tipo e dimensione euro (centocinquantanove/90)	m ²	159,90
Nr. 18 2C.21.700.00 50.b	idem c.s. ...cerniere; - portoni di accesso al fabbricato euro (duecentotrentaquattro/59)	m ²	234,59
Nr. 19 2C.21.700.00 50.c	idem c.s. ...cerniere; - finestre, cassonetti, impennate euro (centoottantadue/11)	m ²	182,11
Nr. 20 2C.21.700.00 50.d	idem c.s. ...cerniere; - persiane a battente o a scorrere euro (duecentododici/38)	m ²	212,38
Nr. 21 2C.21.700.01	Revisione e riparazione di persiane avvolgibili ad elementi agganciati, in legno o PVC, con sostituzione della cinghia o degli attacchi, lubrificazione dei meccanismi di manovra:		

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
00	euro (dieci/75)	m ²	10,75
Nr. 22 2C.21.700.01	Piccole riparazioni di persiane avvolgibili ad elementi agganciati, in legno o PVC, con sostituzione di ganci o stecche, lubrificazione dei meccanismi di manovra;		
10	euro (quindici/82)	m ²	15,82
Nr. 23 2C.21.700.01	Sostituzione di serratura per porta completa di chiavi, del tipo: - normale in ferro da infilare		
50.a	euro (quattordici/71)	cad	14,71
Nr. 24 2C.21.700.01	idem c.s. ...tipo: - di sicurezza tipo yale		
50.b	euro (ventinove/81)	cad	29,81
Nr. 25 2C.21.700.01	idem c.s. ...tipo: - a pomolo		
50.c	euro (trentasei/83)	cad	36,83
Nr. 26 2C.21.700.01	idem c.s. ...tipo: - con libero ed occupato		
50.d	euro (ventidue/99)	cad	22,99
Nr. 27 2C.21.700.01	Sostituzione di coppia di maniglie, nei materiali: - alluminio anodizzato		
60.a	euro (ventisette/65)	cad	27,65
Nr. 28 2C.21.700.01	idem c.s. ...materiali: - ottone		
60.b	euro (trentadue/27)	cad	32,27
Nr. 29 2C.21.700.02	Posa in opera di lavagne a muro, compresa la movimentazione della lavagna, l'esecuzione dei fori e la posa dei tasselli: - per la prima lavagna		
00.a	euro (quarantasette/82)	cad	47,82
Nr. 30 2C.21.700.02	idem c.s. ...- per ogni lavagna oltre la prima nell'edificio		
00.b	euro (trentaquattro/85)	cad	34,85
Nr. 31 2C.21.700.02	Posa in opera di appendiabiti a muro, liste in legno per affissione disegni e simili, compresa la movimentazione, l'esecuzione dei fori e la posa dei tasselli: - per il primi 10 metri (minimo da computare 8 m)		
10.a	euro (otto/20)	m	8,20
Nr. 32 2C.21.700.02	idem c.s. ...- per ogni metro oltre i primi 10 nello stesso edificio		
10.b	euro (sei/41)	m	6,41
Nr. 33 MA.00.035.0	Operaio specializzato falegname		
005	euro (trentadue/09)	ora	32,09
Nr. 34 MA.00.035.0	Operaio qualificato falegname		
010	euro (trentauno/34)	ora	31,34
Nr. 35 MA.00.035.0	Operaio comune falegname		
015	euro (ventisette/56)	ora	27,56
Nr. 36 MC.02.020.0	Listelli abete da 2 - 4 m		
010	euro (trecentoquarantanove/58)	m ³	349,58
Nr. 37 MC.02.030.0	Tavole abete sottomisure, spessore 25 mm		
020	euro (trecentoventiquattro/61)	m ³	324,61
Nr. 38 MC.02.030.0	Tavole pioppo, rifilate, spessore 30 - 40 mm		
030	euro (duecentododici/25)	m ³	212,25
Nr. 39 MC.02.050.0	Pannelli multistrato, spessore 27 mm, per casseforme		
010	euro (diciannove/98)	m ²	19,98
Nr. 40 MC.02.050.0	Pannelli in compensato fenolico da 122 x 244 cm - spessore 10,0 mm		
020.a	euro (sette/24)	m ²	7,24
Nr. 41 MC.02.050.0	idem c.s. ...- spessore 12,5 mm		
020.b	euro (nove/15)	m ²	9,15
Nr. 42 MC.02.050.0	idem c.s. ...- spessore 15,5 mm		
020.c	euro (undici/50)	m ²	11,50
Nr. 43 MC.21.010.0	Finestre e porte finestre di legno lamellare a telaio unico con controtelaio ad uno o più battenti, spessore minimo telaio e battente 68x78 mm. Compresi falso telaio, coprifili, listelli fermavetro, garnizioni di tenuta, gocciolatoio sul traverso inferiore con scarico delle acque piovane, cerniere e cremonesi di chiusura con maniglia in alluminio anodizzato; la verniciatura a tre mani trasparente od opaca (imprimitura, fondo e finitura). Misurazione esterno telaio.- abete/pino		
020.a	euro (quattrocentosei/37)	m ²	406,37

Num. Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
Nr. 44 MC.21.010.0 020.b	idem c.s. ...Misurazione esterno telaio.- douglas euro (cinquecentoventi/17)	m ²	520,17
Nr. 45 MC.21.010.0 020.c	idem c.s. ...Misurazione esterno telaio.- rovere euro (cinquecentoquaranta/47)	m ²	540,47
Nr. 46 MC.21.010.0 020.d	idem c.s. ...Misurazione esterno telaio. - sovrapprezzo ai serramenti per realizzazione con profilati speciali alluminio verniciato RAL esterno e con legno lamellare interno per tutte le tipologie di serramenti euro (centosettantauno/16)	m ²	171,16
Nr. 47 MC.21.010.0 030.a	Finestre e porte finestre di legno lamellare a telaio unico con controtelaio a bilico orizzontale, spessore minimo telaio 68x80 mm, spessore minimo battente 68x88 mm. Compresi falso telaio, coprifili, listelli fermavetro, garnizioni di tenuta, gocciolatoio sul traverso inferiore con scarico delle acque piovane, cerniere e cremonesi di chiusura con maniglia in alluminio anodizzato; la verniciatura a tre mani trasparente od opaca (imprimitura, fondo e finitura). Misurazione esterno telaio. - abete/pino euro (novecentocinquantatutto/80)	m ²	954,80
Nr. 48 MC.21.010.0 030.b	idem c.s. ...telaio. - douglas euro (millecinquanta/29)	m ²	1'050,29
Nr. 49 MC.21.010.0 030.c	idem c.s. ...telaio. - rovere euro (millenovantaotto/02)	m ²	1'098,02
Nr. 50 MC.21.010.0 030.d	idem c.s. ...telaio. - sovrapprezzo ai serramenti per realizzazione con profilati speciali alluminio verniciato RAL esterno e con legno lamellare interno per tutte le tipologie di serramenti euro (trecentosessantadue/03)	m ²	362,03
Nr. 51 MC.21.010.0 040.a	Finestre e porte finestre di legno lamellare a telaio unico con controtelaio apertura: scorrevoli a due ante complanari di cui una fissa e una scorrevole/ribalta, spessore minimo telaio 68x80 mm, spessore minimo battente 68x88 mm. Compresi falso telaio, coprifili, listelli fermavetro, garnizioni di tenuta, gocciolatoio sul traverso inferiore con scarico delle acque piovane, cerniere e cremonesi di chiusura con maniglia in alluminio anodizzato; la verniciatura a tre mani trasparente od opaca (imprimitura, fondo e finitura). Misurazione esterno telaio. - abete/pino euro (cinquecentosettantasei/57)	m ²	576,57
Nr. 52 MC.21.010.0 040.b	idem c.s. ...telaio. - douglas euro (seicentotrentaquattro/23)	m ²	634,23
Nr. 53 MC.21.010.0 040.c	idem c.s. ...telaio. - rovere euro (seicentosessantatre/06)	m ²	663,06
Nr. 54 MC.21.010.0 040.d	idem c.s. ...telaio. - sovrapprezzo ai serramenti per realizzazione con profilati speciali alluminio verniciato RAL esterno e con legno lamellare interno per tutte le tipologie di serramenti euro (duecentodiciotto/61)	m ²	218,61
Nr. 55 MC.21.010.0 050.a	Finestre e porte finestre di legno lamellare a telaio unico con controtelaio apertura anta ribalta, spessore minimo telaio e battente 68x78 mm. Compresi falso telaio, coprifili, listelli fermavetro, garnizioni di tenuta, gocciolatoio sul traverso inferiore con scarico delle acque piovane, cerniere e cremonesi di chiusura con maniglia in alluminio anodizzato; la verniciatura a tre mani trasparente od opaca (imprimitura, fondo e finitura). Misurazione esterno telaio. - abete/pino euro (quattrocentoottantaotto/05)	m ²	488,05
Nr. 56 MC.21.010.0 050.b	idem c.s. ...telaio. - douglas euro (cinquecentotrentasei/86)	m ²	536,86
Nr. 57 MC.21.010.0 050.c	idem c.s. ...telaio. - rovere euro (cinquecentocinquantacinque/92)	m ²	555,92
Nr. 58 MC.21.010.0 050.d	idem c.s. ...telaio. - sovrapprezzo ai serramenti per realizzazione con profilati speciali alluminio verniciato RAL esterno e con legno lamellare interno per tutte le tipologie di serramenti euro (centoottantacinque/05)	m ²	185,05
Nr. 59 MC.21.010.0 060.a	Finestre di legno lamellare a telaio unico con controtelaio, apertura a vasistas, spessore minimo telaio e battente 68x78 mm. Compresi falso telaio, coprifili, listelli fermavetro, garnizioni di tenuta, gocciolatoio sul traverso inferiore con scarico delle acque piovane, cerniere e aste di arresto, maniglia in alluminio anodizzato o cricchetto; la verniciatura a tre mani trasparente od opaca (imprimitura, fondo e finitura). Misurazione esterno telaio.- abete/pino		
Nr. 60 MC.21.010.0 060.b	idem c.s. ...esterno telaio.- douglas idem c.s. ...esterno telaio.- rovere		
Nr. 61 MC.21.010.0 060.c	idem c.s. ...esterno telaio.- sovrapprezzo ai serramenti per realizzazione con profilati speciali alluminio verniciato RAL esterno e con legno lamellare interno per tutte le tipologie di serramenti		
Nr. 62 MC.21.010.0 060.d	Persiane a battente, ad una o più ante per finestra, spessore 54X80 mm, alette 55X12 mm, interasse 38 mm, munite di ferri robustissimi di sostegno; pilette ed occhioli; spagnolette con saliscendi e saltarelli; fermi superiori, fermi inferiori e ferma battente; verniciatura a tre mani, trasparente od opaca (imprimitura, fondo e finitura), in legno lamellare di: - abete/pino		
Nr. 63			

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
MC.21.020.0 010.a Nr. 64 MC.21.020.0 010.b Nr. 65 MC.21.020.0 010.c Nr. 66 MC.21.020.0 010.d Nr. 67 MC.21.020.0 020.a	euro (duecentonovantaotto/12) idem c.s. ...di: - douglas euro (trecentoottantauno/59) idem c.s. ...di: - rovere euro (trecentonovantasei/50) idem c.s. ...di: - soprapprezzo per ante scorrevoli interno/esterno muro euro (quarantatré/45) Persiane a battente, ad una o più ante per portafinestra, spessore 54X80 mm, alette 55X12 mm, interasse 38 mm, munite di ferri robustissimi di sostegno; pilette ed occhioli; spagnolette con saliscendi e saltarelli; fermi superiori, fermi inferiori e ferma battente; verniciatura a tre mani, trasparente od opaca (imprimitura, fondo e finitura), in legno lamellare di: - abete/pino euro (duecentoquarantasette/20)	m ²	298,12 381,59 396,50 43,45 247,20 316,42 328,78 25,62 238,94 265,30 345,50 403,62 408,00 464,71 564,45 543,07 785,70 836,25 964,28 927,62
Nr. 68 MC.21.020.0 020.b Nr. 69 MC.21.020.0 020.c Nr. 70 MC.21.020.0 020.d Nr. 71 MC.21.050.0 010.a Nr. 72 MC.21.050.0 010.b Nr. 73 MC.21.050.0 010.c Nr. 74 MC.21.050.0 010.d Nr. 75 MC.21.050.0 020.a Nr. 76 MC.21.050.0 020.b Nr. 77 MC.21.050.0 020.c Nr. 78 MC.21.050.0 020.d Nr. 79 MC.21.050.0 030.a Nr. 80 MC.21.050.0 030.b Nr. 81 MC.21.050.0 030.c Nr. 82 MC.21.050.0 030.d Nr. 83 MC.21.050.0 035.a	idem c.s. ...di: - douglas euro (trecentosedici/42) idem c.s. ...di: - rovere euro (trecentoventiotto/78) idem c.s. ...di: - soprapprezzo per ante scorrevoli interno/esterno muro euro (venticinque/62) Finestre e porte finestre di legno massello a telaio unico con controtelaio ad una o più ante a battente, spessore minimo telaio e battente 68x78 mm. Compresi falso telaio, coprifili, listelli fermavetro, guarnizioni di tenuta, gocciolatoio sul traverso inferiore con scarico delle acque piovane, cerniere e cremonesi di chiusura con maniglia in alluminio anodizzato; la verniciatura a tre mani trasparente od opaca (imprimitura, fondo e finitura). Misurazione esterno telaio. Eseguite in legno massello di: - abete euro (duecentotrentaotto/94) idem c.s. ...di: - hemlock euro (duecentosessantacinque/30) idem c.s. ...di: - douglas euro (trecentoquarantacinque/50) idem c.s. ...di: - rovere euro (quattrocentotré/62) Finestre e porte finestre di legno massello ad una o due ante scorrevoli, ante con triplice battuta, spessore minimo telaio e battente 68x78 mm. Compresi falso telaio, coprifili, listelli fermavetro, guarnizioni di tenuta, gocciolatoio sul traverso inferiore con scarico delle acque piovane, cerniere e cremonesi di chiusura con maniglia in alluminio anodizzato; la verniciatura a tre mani trasparente od opaca (imprimitura, fondo e finitura). Misurazione esterno telaio. Eseguite in legno massello di: - abete euro (quattrocentootto/00) idem c.s. ...di: - hemlock euro (quattrocentosessantaquattro/71) idem c.s. ...di: - douglas euro (cinquecentosessantaquattro/45) idem c.s. ...di: - rovere euro (cinquecentoquarantatre/07) Finestre ad un'anta, con apertura a bilico orizzontale, spessore minimo telaio e battente 68x78 mm. Compresi falso telaio, coprifili, listelli fermavetro, guarnizioni di tenuta, gocciolatoio sul traverso inferiore con scarico delle acque piovane, cerniere e cremonesi di chiusura con maniglia in alluminio anodizzato; la verniciatura a tre mani trasparente od opaca (imprimitura, fondo e finitura). Misurazione esterno telaio. Eseguite in legno massello di: - abete euro (settecentoottantacinque/70) idem c.s. ...di: - hemlock euro (ottocentotrentasei/25) idem c.s. ...di: - douglas euro (novecentosessantaquattro/28) idem c.s. ...di: - rovere euro (novecentoventisette/62) Finestre e porte finestre ad anta ribalta, spessore minimo telaio e battente 68x78 mm. Compresi falso telaio, coprifili, listelli fermavetro, guarnizioni di tenuta, gocciolatoio sul traverso inferiore con scarico delle acque piovane, cerniere e cremonesi di chiusura con maniglia in alluminio anodizzato; la verniciatura a tre mani trasparente od opaca (imprimitura, fondo e finitura). Misurazione esterno telaio. Eseguite in legno massello di: - abete	m ²	
COMMITTENTE: Comune di Cislago			

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
	euro (quattrocentosessantacinque/99)		
Nr. 84 MC.21.050.0 035.b	idem c.s. ...di: - hemlock	m ²	465,99
	euro (quattrocentosettanta/01)		
Nr. 85 MC.21.050.0 035.c	idem c.s. ...di: - douglas	m ²	470,01
	euro (quattrocentonovantadue/76)		
Nr. 86 MC.21.050.0 035.d	idem c.s. ...di: - rovere	m ²	492,76
	euro (cinquecentoventidue/76)		
Nr. 87 MC.21.050.0 040.a	Finestre a vasistas, spessore minimo telaio e battente 68x78 mm. Compresi falso telaio, coprifili, listelli fermavetro, garnizioni di tenuta, gocciolatoio sul traverso inferiore con scarico delle acque piovane, cerniere e cremonesi di chiusura con maniglia in alluminio anodizzato; la verniciatura a tre mani trasparente od opaca (imprimitura, fondo e finitura). Misurazione esterno telaio. Eseguite in legno massello di:- abete		
Nr. 88 MC.21.050.0 040.b	idem c.s. ...massello di:- hemlock		
Nr. 89 MC.21.050.0 040.c	idem c.s. ...massello di:- douglas		
Nr. 90 MC.21.050.0 040.d	idem c.s. ...massello di:- rovere		
Nr. 91 MC.21.050.0 045.a	Persiane a battente, ad una o più ante, con intelaiatura dello spessore di 45 mm, alette dello spessore di 10/12 mm, interasse 38 mm, munite di ferri robustissimi di sostegno; pilette ed occhioli; spagnolette con saliscendi e saltarelli; verniciatura a tre mani, trasparente od opaca (imprimitura, fondo e finitura), che potrà essere eseguita in stabilimento o comunque prima della posa in opera. Eseguite in legno massello di:- larice nazionale	m ²	206,69
	euro (duecentosei/69)		
Nr. 92 MC.21.050.0 045.b	idem c.s. ...di: - hemlock	m ²	223,22
	euro (duecentoventitre/22)		
Nr. 93 MC.21.050.0 045.c	idem c.s. ...di: - douglas	m ²	264,56
Nr. 94 MC.21.050.0 045.d	idem c.s. ...di: - rovere	m ²	274,89
Nr. 95 MC.21.050.0 050.a	Persiane scorrevoli (a coulisse) ad una o due ante, con intelaiatura dello spessore di 45 mm, alette dello spessore di 10/12 mm, interasse 38 mm, munite di ferri robustissimi di sostegno; pilette ed occhioli; spagnolette con saliscendi e saltarelli; verniciatura a tre mani, trasparente od opaca (imprimitura, fondo e finitura), che potrà essere eseguita in stabilimento o comunque prima della posa in opera. Eseguite in legno massello di:- larice nazionale	m ²	239,15
	euro (duecentotrentanove/15)		
Nr. 96 MC.21.050.0 050.b	idem c.s. ...di: - hemlock	m ²	255,68
	euro (duecentocinquantacinque/68)		
Nr. 97 MC.21.050.0 050.c	idem c.s. ...di: - douglas	m ²	297,02
	euro (duecentonovantasette/02)		
Nr. 98 MC.21.050.0 050.d	idem c.s. ...di: - rovere	m ²	307,35
	euro (trecentosette/35)		
Nr. 99 MC.21.090.0 010.a	Segati e squadrati, tavolame spessore 20/60 mm o commerciale, lunghezza 4 m: - abete, assortimento primo/secondo	m ³	848,98
	euro (ottocentoquarantaotto/98)		
Nr. 100 MC.21.090.0 010.b	idem c.s. ...abete, assortimento 3°, falegnameria	m ³	549,34
	euro (cinquecentoquarantanove/34)		
Nr. 101 MC.21.090.0 010.c	Segati e squadrati, tavolame spessore 20/60 mm o commerciale, lunghezza 4 m: - larice nazionale, assortimento primo/secondo	m ³	936,38
	euro (novecentotrentasei/38)		
Nr. 102 MC.21.090.0 010.d	Segati e squadrati, tavolame spessore 20/60 mm o commerciale, lunghezza 4 m: - rovere d'importazione, buon assortimento	m ³	1'061,23
	euro (millesessantauno/23)		
Nr. 103 MC.21.090.0 010.e	Segati e squadrati, tavolame spessore 20/60 mm o commerciale, lunghezza 4 m: - nocci nazionale scelto	m ³	3'121,25
	euro (tremilacentoventiuno/25)		
Nr. 104 MC.21.090.0 010.f	idem c.s. ...m: - pino nord europeo, assortimento U/S	m ³	524,37
	euro (cinquecentoventiquattro/37)		
Nr. 105 MC.21.090.0 010.g	Segati e squadrati, tavolame spessore 20/60 mm o commerciale, lunghezza 4 m: - hemlock, assortimento primo - KD	m ³	894,60
	euro (ottocentonovantaquattro/60)		
Nr. 106	idem c.s. ...m: - douglas fir - assortimento 1° - KD		

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	P REZZO UNITARIO
MC.21.090.0 010.h Nr. 107 MC.21.090.0 020 Nr. 108 MC.21.090.0 030 Nr. 109 MC.21.100.0 010.a	euro (millesicentoottantacinque/48) Compensato di pioppo in fogli di misura commerciale spessore 4 mm euro (cinque/43) Pannelli multistrati per interni in pioppo spessore 20 mm euro (quindici/36) Finestre e porte finestre in pvc antiurto, ad alta resistenza, colori di serie. Telaio armato con profilati di acciaio, sezione pluricamera, angoli termosaldati, finitura superficiale liscia, adatti per vetro camera. Comprese le garnizioni in materiale elastomero, tutte le necessarie ferramenta con maniglia, e comando a doppio effetto ove opportuno. Misurazione esterno telaio. Devono essere prodotte le documentazioni che certificano la rispondenza alle seguenti norme: Marcatura CE in conformità alla direttiva CEE 89/106; classe 4 di permeabilità all'aria secondo UNI EN 1026 - UNI EN 12207; classe 9A di tenuta all'acqua secondo UNI EN 1027 - UNI EN 12208; classe C5 di resistenza al carico del vento secondo UNI EN 12211 - UNI EN 12210; potere fonoisolante minimo di 34 dB (ISO 717); prestazione energetica secondo D.g.R. n. 3868/2015 e s.m.i.. Nei tipi: - finestre antaribalta ad un battente euro (centosessantadue/40)	m ³	1.685,48
Nr. 110 MC.21.100.0 010.b Nr. 111 MC.21.100.0 010.c Nr. 112 MC.21.100.0 010.d Nr. 113 MC.21.100.0 020.a	idem c.s. ...tipi: - finestre antaribalta a due battenti euro (centootto/49) idem c.s. ...tipi: - porte finestre antaribalta ad un battente euro (novantanove/52) idem c.s. ...tipi: - porte finestre antaribalta a due battenti euro (novantauno/18) Persiane in pvc antiurto ad alta resistenza, per finestre e porte finestre, colori di serie. Telaio armato con profilati di acciaio, angoli termosaldati, finitura superficiale liscia. Misurazione esterno telaio. Nei tipi: - persiane finestre ad un battente (misura minima 1,00 m ²) euro (trecentodiciannove/24)	m ²	162,40 108,49 99,52 91,18 319,24
Nr. 114 MC.21.100.0 020.b Nr. 115 MC.21.150.0 010.a Nr. 116 MC.21.150.0 010.b Nr. 117 MC.21.150.0 020.a Nr. 118 MC.21.150.0 020.b Nr. 119 MC.21.150.0 020.c Nr. 120 MC.21.150.0 030 Nr. 121 MC.21.200.0 010.a Nr. 122 MC.21.200.0 010.b Nr. 123 MC.21.200.0	idem c.s. ...persiane finestre a due battenti (misura minima 2,00 m ²) euro (trecentoventinove/88) Avvolgibile di legno con stecche di 14 ÷ 15 mm di spessore, fisse o distanziate e sovrapponibili fino a completa chiusura, collegate con ganci di acciaio cadmioato spessore 10/10, traverso inferiore in legno duro; compresi i supporti normali zincati, il rullo di abete a sezione poligonale completo di testate a capsula di acciaio zincato, puleggia in lamiera zincata spessore 8/10 o plastica antiurto, passacinghia con pareti arcuate, cinghia di manovra di plastica, cinghia di nylon per il collegamento dei teli al rullo, squadrette o tappi di arresto, guide fisse ad U in profilato di ferro zincato spessore 8/10, avvolgitore contenuto in cassetta metallica zincata spessore 8/10 o di plastica antiurto, placca di acciaio inox. Verniciatura a tre mani, trasparente od opaca (imprimitura, fondo e finitura), che potrà essere eseguita in stabilimento o comunque prima della posa in opera. Misurazione: luce netta del vano con aumento di 25 cm sull'altezza e 3 cm sulla larghezza; in legno: - pino euro (settantaotto/25) idem c.s. ...legno: - douglas euro (novantaquattro/75) Teli per tapparelle avvolgibili in pvc, con stecche da 13/14 mm di spessore a doppio agganciamento continuo (n° 20 stecche al ml) e peso non inferiore a: - kg/m ² 4,500 euro (ventiuno/91) idem c.s. ...a: - kg/m ² 6.200 antigrandine euro (trenta/99) idem c.s. ...a: - sovrapprezzo per rinforzo in metallo euro (tre/30) Cassonetto coprirullo di avvolgibile coibentato con frontale mobile e sottocielo fisso a faccia liscia; tamburati, spessore 25 mm o in paniforte spessore 20 mm; misurazione: lunghezza del frontale più i risvolti; lunghezza minima 1,00 m. euro (quarantaotto/43) Porte interne a battente ad un'anta, in legno di abete tamburate, con struttura interna cellulare a nido d'ape, spessore finito mm 48, intelaiatura perimetrale in legno di abete e pannelli fibrolegnosi, battente con spalla, completa di mostre e contromostre, telaio ad imbotte da mm 80 a 120. Compresa la maniglia in alluminio tipo pesante, le cerniere tipo anuba in acciaio da 13 mm, la serratura con due chiavi; la finitura con mano di fondo e verniciatura con lacche poliuretaniche, il falso telaio. Dimensioni standard da cm 60-65-70-75-80-85-90x210-220. Rivestite sulle due facce in: - medium density laccato euro (trecentoventitre/04)	m ²	329,88 78,25 94,75 21,91 30,99 3,30 48,43 cad
Nr. 122 MC.21.200.0 010.b Nr. 123 MC.21.200.0	idem c.s. ...in: - noce tanganika lucidato euro (duecentosessantatre/67) idem c.s. ...in: - rovere lucidato euro (cinquecentocinquantaotto/04)	cad	323,04 263,67 558,04

Num. Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	PREZZO UNITARIO
010.c Nr. 124 MC.21.200.0 020.a	Porte interne a battente a due ante, in legno di abete tamburate, con struttura interna cellulare a nido d'ape, spess. finito mm. 48, intelaiatura perimetrale in legno di abete e pannelli fibrolegnosi, battente con spalla, completa di mostre e contromostre, telaio ad imbotte da mm 80 a 120. Compresa la maniglia in alluminio tipo pesante, le cerniere tipo anuba in acciaio da 13 mm, la serratura con due chiavi; la finitura con mano di fondo e verniciatura con lacche poliuretaniche, il falso telaio. Dimensioni standard da cm 110 a cm 180x210-220. Rivestite sulle due facce in: - medium density laccato euro (cinquecentotrentotto/42)	cad	538,42
Nr. 125 MC.21.200.0 020.b	idem c.s. ...in: - noce tanganika lucidato euro (quattrocentotrentanove/46)	cad	439,46
Nr. 126 MC.21.200.0 020.c	idem c.s. ...in: - rovere lucidato euro (novecentotrenta/07)	cad	930,07
Nr. 127 MC.21.200.0 030.a	Porte interne a battente ad un'anta, compreso eventuale sopraluce, in legno di abete tamburate, con struttura interna cellulare a nido d'ape, spess. finito mm. 48, intelaiatura perimetrale in legno di abete e pannelli fibrolegnosi, battente con spalla, completa di mostre e contromostre, telaio ad imbotte da mm 80 a 120. Compresa la maniglia in alluminio tipo pesante, le cerniere tipo anuba in acciaio da 13 mm, la serratura con due chiavi; la finitura con mano di fondo e verniciatura con lacche poliuretaniche, il falso telaio. Valutazione per dimensioni fuori standard. Rivestite sulle due facce in: - medium density laccato euro (duecento/33)	m ²	200,33
Nr. 128 MC.21.200.0 030.b	idem c.s. ...in: - noce tanganika lucidato euro (centosessantatre/52)	m ²	163,52
Nr. 129 MC.21.200.0 040.a	Porte interne a battente a due ante, compreso eventuale sopraluce, in legno di abete tamburate, con struttura interna cellulare a nido d'ape, spess. finito mm. 48, intelaiatura perimetrale in legno di abete e pannelli fibrolegnosi, battente con spalla, completa di mostre e contromostre, telaio ad imbotte da mm 80 a 120. Compresa la maniglia in alluminio tipo pesante, le cerniere tipo anuba in acciaio da 13 mm, la serratura con due chiavi; la finitura con mano di fondo e verniciatura con lacche poliuretaniche, il falso telaio. Valutazione per dimensioni fuori standard. Rivestite sulle due facce in: - medium density laccato euro (duecentoquattordici/65)	m ²	214,65
Nr. 130 MC.21.200.0 040.b	idem c.s. ...in: - noce tanganika lucidato euro (centosettantacinque/20)	m ²	175,20
Nr. 131 MC.21.200.0 050.a	Porte interne ad un'anta con apertura a libro cieca liscia, in legno di abete tamburate, con struttura interna cellulare a nido d'ape, spessore minimo mm 43, intelaiatura perimetrale in legno di abete e pannelli fibrolegnosi, completa di mostre e contromostre, telaio ad imbotte da mm 80 a 120. Compresa la maniglia con serratura e nottolino, le cerniere tipo anuba regolabili; la finitura con mano di fondo e verniciatura con lacche poliuretaniche, il falso telaio. Dimensioni standard da cm 60-70-80-90x210-220. Rivestite sulle due facce in: - medium density, laccato euro (cinquecentosei/97)	cad	506,97
Nr. 132 MC.21.200.0 050.b	idem c.s. ...facce in:- noce tanganika lucidato euro (trecentosessantauno/45)	cad	361,45
Nr. 133 MC.21.200.0 050.c	idem c.s. ...facce in:- ciliegio euro (quattrocentonovantanove/40)	cad	499,40
Nr. 134 MC.21.200.0 060.a	Portoncino d'ingresso interno a battente ad un'anta, in legno di abete tamburato, con struttura interna cellulare a nido d'ape, spess. finito mm. 56, intelaiatura perimetrale in legno di abete e pannelli fibrolegnosi, battente con spalla, completa di mostre e contromostre, telaio ad imbotte da mm 80 a 120, falso telaio. Maniglia in alluminio tipo pesante, cerniere tipo anuba in acciaio da 13 mm, serratura di sicurezza con tre chiavi; finitura con mano di fondo e verniciatura con lacche poliuretaniche. Con misure e rivestimento sulle due facce: - misure standard 90-100x210-220, finitura medium density, laccato euro (trecentotrentaquattro/03)	cad	334,03
Nr. 135 MC.21.200.0 060.b	idem c.s. ...- misure standard 90-100x210-220, finitura noce tanganika lucidato euro (duecentottantaquattro/02)	cad	284,02
Nr. 136 MC.21.200.0 060.c	idem c.s. ...- misure non standard, finitura medium density, laccato euro (centoottantanove/88)	m ²	189,88
Nr. 137 MC.21.200.0 060.d	idem c.s. ...- misure non standard, finitura noce tanganika lucidato euro (centosessantauno/46)	m ²	161,46
Nr. 138 MC.21.250.0 010.a	Telaio in lamiera zincata, particolarmente studiato per l'inserimento nei tavolati di normale spessore, dotato di meccanismo per lo scorrimento dell'anta, con garanzia di funzionamento di 12 anni. Adatto per l'impiego sia in tavolati in muratura che di cartongesso, per spessori da 9 a 14,5 cm, per le seguenti dimensioni di luce libera di passaggio: - luce libera cm 70x200-210 euro (duecentosessantaquattro/80)	cad	264,80
Nr. 139 MC.21.250.0 010.b	idem c.s. ...libera cm 80x200-210 euro (duecentottantauno/41)	cad	281,41
Nr. 140 MC.21.250.0 010.c	idem c.s. ...libera cm 90x200-210 euro (trecentodiciannove/87)	cad	319,87

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	PREZZO UNITARIO
Nr. 141 MC.21.250.0 010.d	idem c.s. ...libera cm 100x200-210 euro (trecentosessantatre/56)	cad	363,56
Nr. 142 MC.21.250.0 010.e	idem c.s. ...libera cm 120x200-210 euro (quattrocentodiciannove/50)	cad	419,50
Nr. 143 MC.21.250.0 020	Telaio in lamiera zincata, per porte a due ante, dotato di meccanismo per lo scorrimento delle ante, con garanzia di funzionamento di 12 anni. Adatto per l'impiego sia in tavolati in muratura che di cartongesso, per spessori da 9 a 14,5 cm.; l'intonaco o cartongesso di contenimento del telaio si intendono compresi nella valutazione della parete. Per le seguenti dimensioni di luce libera di passaggio:		
Nr. 144 MC.21.250.0 020.b	idem c.s. ...libera di passaggio: - luce libera cm 140x200-210 - per 2 ante euro (cinquecentoventisette/87)	cad	527,87
Nr. 145 MC.21.250.0 020.c	idem c.s. ...libera di passaggio: - luce libera cm 160x200-210 - per 2 ante euro (cinquecentosessantatre/70)	cad	563,70
Nr. 146 MC.21.250.0 020.d	idem c.s. ...libera di passaggio: - luce libera cm 180x200-210 - per 2 ante euro (seicentotrentasette/11)	cad	637,11
Nr. 147 MC.21.250.0 020.e	idem c.s. ...libera di passaggio: - luce libera cm 200x200-210 - per 2 ante euro (settecentoventisette/12)	cad	727,12
Nr. 148 MC.21.250.0 020.f	idem c.s. ...libera di passaggio: - luce libera cm 220x200-210 - per 2 ante euro (settecentoottantacinque/69)	cad	785,69
Nr. 149 MC.21.250.0 020.g	idem c.s. ...libera di passaggio: - luce libera cm 240x200-210 - per 2 ante euro (ottocentotrentasette/24)	cad	837,24
Nr. 150 MC.21.250.0 050.a	Anta scorrevole tamburata, spess. mm 44, finitura in tanganika tinto chiaro o tinto noce, con stipiti e cornici coprifilo, adatta per il completamento dei telai incassati di cui a MC.21.250.0010; cerniere e serratura in acciaio ottonato, compresa la maniglia a scomparsa colore oro lucido. Per le seguenti dimensioni di luce libera di passaggio: - luce libera cm 70-80-90x200-210, con serratura e maniglia euro (trecentonovantasei/09)	cad	396,09
Nr. 151 MC.21.250.0 050.b	idem c.s. ...libera cm 100-120x200-210, con serratura e maniglia euro (cinquecentosessanta/60)	cad	560,60
Nr. 152 MC.21.250.0 060.a	Ante scorrevole tamburate a due battenti, spess. mm 44, finitura in tanganika tinto chiaro o tinto noce, con stipiti e cornici coprifilo, adatte per il completamento dei telai incassati di cui a MC.21.250.0020; cerniere e serratura in acciaio ottonato, compresa la maniglia a scomparsa colore oro lucido. Per le seguenti dimensioni di luce libera di passaggio: - luce libera cm 120-140-160-180x200-210, con serratura e maniglie euro (settecentoquarantasei/48)	cad	746,48
Nr. 153 MC.21.250.0 060.b	idem c.s. ...libera cm 200-220-240x200-210, con serratura e maniglie euro (milleduecentoquarantaquattro/24)	cad	1.244,24
Nr. 154 MC.21.300.0 010.a	Laminato plastico melaminico spessore 1,2 mm in tutti i colori commerciali: - finiture normali euro (quattro/84)	m ²	4,84
Nr. 155 MC.21.300.0 010.b	idem c.s. ...- finiture speciali euro (sei/08)	m ²	6,08
Nr. 156 MC.21.300.0 020.a	Perline lavorate a maschio e femmina, spessore finito 15 mm, in legno:- abete euro (otto/49)	m ²	8,49
Nr. 157 MC.21.300.0 020.b	idem c.s. ...legno: - larice nazionale euro (quattordici/34)	m ²	14,34
Nr. 158 MC.21.300.0 020.c	idem c.s. ...legno: - larice d' America (pitch-pine) euro (trentacinque/33)	m ²	35,33
Nr. 159 MC.21.300.0 020.d	idem c.s. ...legno: - douglas euro (trentaquattro/19)	m ²	34,19
Nr. 160 MC.21.300.0 030.a	Pannelli in stratificato di laminato HPL (high pressure laminated), spess. min. 13 mm, angoli e bordi smussati/arrotondati; resistenti ad acqua, umidità, vapore, agenti chimici aggressivi, graffi ed urti, colori secondo tabella colori del produttore; completi di accessori di fissaggio e piedini con rosetta di copertura in acciaio inox h 150 mm., per pareti divisorie servizi igienici. Parete:- frontale con porta/e euro (centosettantaquattro/79)	m ²	174,79
Nr. 161 MC.21.300.0 030.b	idem c.s. ...igienici. Parete:- divisorio e/o laterale euro (centotredici/62)	m ²	113,62
Nr. 162	Cerniere a libro, fino a 12 cm, in: - ferro (con rondelle di ottone)		

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	PREZZO UNITARIO
MC.21.900.0 020.a	euro (uno/76)	cad	1,76
Nr. 163	Cerniere a libro, fino a 12 cm, in: - ottone		
MC.21.900.0 020.b	euro (sei/17)	cad	6,17
Nr. 164	idem c.s. ...in: - alluminio anodizzato		
MC.21.900.0 020.c	euro (tre/71)	cad	3,71
Nr. 165	Coppia di maniglie per porta, con copriviti, nei materiali: - alluminio anodizzato, tipo economico		
MC.21.900.0 030.a	euro (undici/62)	cad	11,62
Nr. 166	idem c.s. ...anodizzato, tipo lusso		
MC.21.900.0 030.b	euro (diciotto/11)	cad	18,11
Nr. 167	Coppia di maniglie per porta, con copriviti, nei materiali: - ottone, tipo economico		
MC.21.900.0 030.c	euro (sedici/24)	cad	16,24
Nr. 168	Serratura per porta completa di chiavi, del tipo: - normale, per porta interna, in ferro da infilare		
MC.21.900.0 040.a	euro (due/84)	cad	2,84
Nr. 169	idem c.s. ...interna, in ottone da infilare		
MC.21.900.0 040.b	euro (tre/61)	cad	3,61
Nr. 170	Serratura per porta completa di chiavi, del tipo: - di sicurezza tipo yale, a due mandate, con cilindro e tre chiavi		
MC.21.900.0 040.c	euro (tredici/13)	cad	13,13
Nr. 171	Serratura per porta completa di chiavi, del tipo: - di sicurezza tipo yale, a pomolo		
MC.21.900.0 040.d	euro (quindici/33)	cad	15,33
Nr. 172	Serratura per porta completa di chiavi, del tipo: - con libero ed occupato		
MC.21.900.0 040.e	euro (sei/30)	cad	6,30
Nr. 173	Avvolgitore automatico per cinghia, con cassetta e piastra frontale, per finestre e balconi - cassetta per avvolgitore di lamiera zincata		
MC.21.900.0 050.a	spessore 5/10 o di plastica antiurto con attacchi metallici ed imbottitura euro (zero/85)	cad	0,85
Nr. 174	Avvolgitore automatico per cinghia, con cassetta e piastra frontale, per finestre e balconi - avvolgitore automatico per cinghia, incassato, con piastra frontale		
MC.21.900.0 050.b	euro (due/00)	cad	2,00
Nr. 175	Arganello per manovra delle persiane avvolgibili, compresa maniglia: - a fune metallica		
MC.21.900.0 060.a	euro (quindici/10)	cad	15,10
Nr. 176	idem c.s. ...maniglia: - ad asta rigida con molla di compensazione		
MC.21.900.0 060.b	euro (ventisette/65)	cad	27,65
Nr. 177	idem c.s. ...maniglia: - ad asta volante con molla di compensazione		
MC.21.900.0 060.c	euro (ventiquattro/48)	cad	24,48
Nr. 178	Cinghia di manovra per persiane avvolgibili: - in nylon		
MC.21.900.0 070.a	euro (zero/26)	m	0,26
Nr. 179	idem c.s. ...- in cotone con bordi di nylon		
MC.21.900.0 070.b	euro (zero/81)	m	0,81
Nr. 180	Albero di avvolgimento per avvolgibili, in acciaio zincato a caldo spessore 10/10		
MC.21.900.0 080	euro (otto/87)	m	8,87
Nr. 181	Guida ad U di scorrimento per avvolgibili, in: profilato di lamiera zincata a caldo, spessore 8/10, da 20x22 mm con bordi divaricati, completa di fori e viti		
MC.21.900.0 090.a	euro (tre/09)	m	3,09
Nr. 182	Guida ad U di scorrimento per avvolgibili, in: - profilato di lamiera zincata a caldo, spessore 8/10, da 20x32 mm con bordi divaricati, per avvolgibili di larghezza superiore a 1,60 m, completa di fori e viti		
MC.21.900.0 090.b	euro (cinque/15)	m	5,15
Nr. 183	Guida ad U di scorrimento per avvolgibili, in: - lega leggera anodizzata 28x30 mm, completa di antivibranti a spazzola		
MC.21.900.0 090.c	euro (undici/36)	m	11,36
Nr. 184	Guida ad U di scorrimento per avvolgibili, in: - lega leggera anodizzata 28x40 mm, con bordi risvoltati, completa di antivibranti a spazzola		
MC.21.900.0 090.d	euro (dodici/45)	m	12,45
Nr. 185	Apparecchio a sporgere per avvolgibili - a leve laterali, fino a cm 140, zincato e con cerniere di acciaio inox		

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
MC.21.900.0 100.a	euro (quarantatre/51)	cad	43,51
Nr. 186	Apparecchio a sporgere per avvolgibili - a leve laterali con bracci collegati, fino a cm 140, zincato e con cerniere di acciaio inox		
MC.21.900.0 100.b	euro (sessantadue/17)	cad	62,17
Nr. 187	Apparecchio a sporgere per avvolgibili - a leva centrale, fino a cm 200, zincato e con cerniere di acciaio inox		
MC.21.900.0 100.c	euro (sessantasette/42)	cad	67,42
Nr. 188	Chiudiporta con meccanismo a pignone e cremagliera con movimento di chiusura completamente controllato, utilizzabile per porte destre e sinistre; con: - braccio senza fermo		
MC.22.350.0 010.a	euro (trentacinque/59)	cad	35,59
Nr. 189	idem c.s. ...- braccio con fermo		
MC.22.350.0 010.b	euro (cinquanta/41)	cad	50,41
Nr. 190	Chiudiporta con azionamento a pignone e cremagliera con forza di chiusura regolabile, grandezza EN 2, 3 e 4, velocità di chiusura regolabile, battuta finale regolabile e piastra di montaggio con gruppo di fori universale; utilizzabile per porte destre e sinistre; con: - braccio senza fermo		
MC.22.350.0 020.a	euro (sessantasei/36)	cad	66,36
Nr. 191	idem c.s. ...- braccio con fermo		
MC.22.350.0 020.b	euro (settantasei/16)	cad	76,16
Nr. 192	Chiudiporta con azionamento a cremagliera con dispositivo di smorzamento dell'apertura integrato ed autoregolante; ritardo di chiusura, velocità di chiusura e battuta finale regolabili; utilizzabile per porte destre e sinistre; con: - braccio senza fermo		
MC.22.350.0 030.a	euro (centoquaranta/46)	cad	140,46
Nr. 193	idem c.s. ...con: - braccio con fermo inseribile/disinseribile		
MC.22.350.0 030.b	euro (centoquarantasette/82)	cad	147,82
Nr. 194	idem c.s. ...con: - braccio con fermo		
MC.22.350.0 030.c	euro (centoquarantatre/33)	cad	143,33
Nr. 195	idem c.s. ...con: - slitta con leva		
MC.22.350.0 030.d	euro (centocinquantaotto/18)	cad	158,18
Nr. 196	Chiudiporta universale a pavimento con forza di chiusura regolabile, omologato secondo EN 1154, 1-4, classe di corrosione 4, per porte sinistre e destre secondo DIN e per porte a vento, con azione di chiusura a partire da circa 175°. Con chiusura completamente controllata idraulicamente, velocità di chiusura regolabile per mezzo di due valvole, indipendenti l'una dall'altra e ammortizzazione in apertura. Con piastra di copertura regolabile in: - acciaio inox		
MC.22.350.0 040.a	euro (centodiciannove/11)	cad	119,11
Nr. 197	idem c.s. ...in: - ottone lucido		
MC.22.350.0 040.b	euro (centotrentaquattro/72)	cad	134,72
Nr. 198	Sigillante al silicone, in cartucce da 310 ml		
MC.23.500.0 050	euro (cinque/38)	cad	5,38
Nr. 199	Stucco: - in pasta a base di resine in dispersione acquosa, per legno e muri interni; (p.s. 1,75 kg/l; - resa 1,6 kg. per riempire 1 dm ³)		
MC.24.100.0 010.a	euro (due/78)	kg	2,78
Nr. 200	Stucco: - sintetico a solvente per legno e ferro, per interni ed esterni (p.s. 1,70 kg/l)		
MC.24.100.0 010.b	euro (otto/07)	kg	8,07
Nr. 201	Listelli in abete per panchine dim. cm. 194 x 11 x 4 - sagomati e levigati		
NP. 01	euro (ventisei/00)	cad	26,00
Nr. 202	Listelli in abete per panchine dim. cm. 144 x 6 x 3,6 - sagomati e levigati		
NP. 02	euro (venti/00)	cad	20,00
Nr. 203	Truciolato grezzo levigato ignifugo, idrofugo - sp. mm 3/3,5		
NP. 03	euro (uno/16)	mq	1,16
Nr. 204	idem c.s. ...sp. mm 4/4,5/5		
NP. 04	euro (uno/52)	mq	1,52
Nr. 205	idem c.s. ...sp. mm 5,5/6		
NP. 05	euro (uno/88)	mq	1,88
Nr. 206	idem c.s. ...sp. mm 10		
NP. 06	euro (cinque/44)	mq	5,44
Nr. 207	idem c.s. ...sp. mm 20		
NP. 07	euro (dieci/85)	mq	10,85



COMUNE DI CISLAGO
(PROVINCIA DI VARESE)

--:-

SERVIZIO TECNICO

MANUTENZIONE DELLE PROPRIETA' COMUNALI
OPERE DA FALEGNAME – ANNI 2021-2023

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Cislago, settembre 2020

Il Responsabile del Procedimento
geom. Fabio Franchi

Il Responsabile del Servizio Tecnico
dott.ssa Marina Lastraioli

Art. 1 OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto l'esecuzione di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria per opere da falegname compresa la fornitura di tutti i materiali occorrenti relativi ad interventi da effettuare presso gli immobili del Comune di Cislago.

Il tutto secondo l'elenco prezzi facente parte dell'appalto, oltre che nel **"Prezzario Regionale delle Opere Pubbliche – Edizione 2020"**, in particolare:

Volume 2.1 – Opere compiute *civili, urbanizzazione e difesa del suolo*, Capitolo 2C.21 – *Opere da Falegname – piccola manutenzione*, Capitolo MC.21 (materiali) e MA.00.035 (mano d'opera)

Volume 2.1 – *Noleggi*, Capitoli NC.10,

al netto del ribasso offerto in sede di gara.

Art. 2 DURATA DELL'APPALTO

L'appalto avrà durata dal primo giorno lavorativo successivo a quello di comunicazione di avvenuta aggiudicazione e **sino al 31.12.2023**.

Per quanto concerne i singoli ordinativi, effettuati via e-mail o anche telefonicamente, l'Appaltatore dovrà iniziare gli interventi entro il termine di tre giorni e proseguire nella loro esecuzione fino al loro completamento nei tempi stabiliti, indipendentemente dalla loro entità.

Qualora il Comune di Cislago lo ritenga opportuno, l'Appaltatore dovrà firmare per ricevuta l'ordine di esecuzione sul quale sarà specificata la data di ricevimento.

Il Comune Cislago si riserva il diritto di intervenire nel modo che riterrà più opportuno allo scopo di non ritardare l'esecuzione degli interventi anzidetti.

L'Appaltatore non potrà per nessun motivo, anche in caso di eventuali controversie di qualunque natura, sospendere o rallentare il servizio, né sottrarsi all'osservanza delle prescrizioni contrattuali o degli ordini del Direttore dell'Esecuzione.

I materiali, gli attrezzi e le attrezzature occorrenti dovranno essere approvvigionati in tempo debito, in modo da non provocare il ritardato inizio, la sospensione o la lenta prosecuzione del servizio. L'onere per la custodia e l'eventuale reintegrazione dei materiali mancanti, è a cura e spese dell'Appaltatore.

L'Appaltatore dovrà assicurare l'esecuzione del servizio per tutto l'arco dell'appalto, sia nei giorni feriali che festivi, ed in orario sia diurno che notturno, comunque a discrezione della D.L.. Gli interventi di cui sopra, verranno eseguiti da parte dell'Appaltatore senza possibilità di richiesta di oneri aggiuntivi.

Il mancato intervento dell'Appaltatore nei tempi stabiliti comporta l'applicazione di una penale di € 60,00 (sessanta) per ogni giorno di ritardo e consente al Direttore dell'Esecuzione di far eseguire d'Ufficio ad altra Ditta l'intervento addebitando i costi sostenuti all'Appaltatore inadempiente. L'applicazione delle sanzioni e del risarcimento viene preliminarmente contestata da parte del Direttore dell'Esecuzione con e-mail o fax.

L'appaltatore ha diritto di presentare le proprie controdeduzioni entro i successivi due giorni dalla contestazione.

Nel caso di tre violazioni nell'arco di validità del contratto per ritardato o mancato adempimento, fermo restando l'applicazione della penale come sopra definita, l'Amministrazione Comunale, previa contestazione può procedere alla risoluzione del contratto per grave inadempimento, senza per questo dover alcunché all'Appaltatore

Le penali di cui sopra verranno escusse direttamente dalla polizza (fideiussione bancaria o assicurativa) presentata dall'Appaltatore ai sensi del successivo art. 5, senza previa autorizzazione dallo stesso o mediante trattenute dalle spettanze per i servizi eseguiti.

Art. 3 IMPORTO PRESUNTO DEL SERVIZIO

L'importo complessivo dell'appalto per il triennio 2021 – 2023 ammonta ad **€ 6.000,00.=**, oltre € 300,00 per oneri per la sicurezza, come risulta dal seguente prospetto, al netto dell'IVA di legge:

		Oneri sicurezza	Totale
Servizio di manutenzione ordinaria	anno 2021	€ 2.000,00	€ 2.100,00
Servizio di manutenzione ordinaria	anno 2022	€ 2.000,00	€ 2.100,00
Servizio di manutenzione ordinaria	anno 2023	<u>€ 2.000,00</u>	<u>€ 2.100,00</u>
Totale servizi		€ 6.000,00	€ 6.300,00

Il suddetto importo è puramente indicativo e deriva dalla stima del fabbisogno degli interventi preventivati dal Servizio Tecnico con l'applicazione dei prezzi unitari di cui all'apposito elenco ed al netto del ribasso offerto. Tale importo potrà subire variazioni senza che l'Appaltatore possa pretendere alcunché.

Gli importi potranno variare a seconda delle opere effettivamente eseguite.

L'appaltatore dichiara quindi di rinunciare ad ogni pretesa nel caso che l'importo delle opere risultasse minore di quanto preventivato ed avrà solo diritto al pagamento delle quantità effettivamente eseguite.

Art. 4 DESCRIZIONE DELLE OPERE OGGETTO DELL'APPALTO

Elenco indicativo degli interventi da realizzarsi all'interno di proprietà e/o stabili comunali:

- **serramenti esterni il legno:** interventi di riparazione, modifica e sostituzione di parti anche consistenti di finestre, porte-finestre, porte, portoni;
- **tapparelle avvolgibili in legno:** interventi di riparazione, modifica e sostituzione di parti anche consistenti di tapparelle avvolgibili;
- **serramenti interni in legno:** interventi di riparazione, modifica e sostituzione di parti anche consistenti di serramenti interni quali porte, antiporte con o senza sopraluce, ecc.;
- **serrature ed apparecchiature di manovra:** interventi di riparazione o sostituzione di serrature, maniglie, cilindri, pompe di chiusura;
- **arredi di ogni tipo:** interventi di riparazione o sostituzione di ante, cassetti, ripiani, ed ogni altro intervento per la conservazione degli arredi (armadi ed armadietti);
- **bacheche, listelli ed altri manufatti per proprietà comunali quali edifici scolastici, parchi, ecc.:** Fornitura ed installazioni.

Art. 5 CAUZIONE PROVVISORIA

Considerata la modesta entità del presente appalto e la necessità di provvedere con urgenza all'espletamento della gara d'appalto al fine di far eseguire alcuni servizi necessari presso gli edifici scolastici in occasione delle festività natalizie, la Ditta Appaltatrice **è esonerata dall'obbligo di costituzione della cauzione provvisoria.**

Art. 6 PRESCRIZIONI GENERALI PER L'ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Per regola generale nell'esecuzione del servizio, la ditta aggiudicataria dovrà attenersi alle migliori regole dell'arte, nonché alle prescrizioni che qui di seguito vengono impartite.

Tutti gli interventi in genere, principali ed accessori previsti od eventuali, dovranno essere eseguiti a perfetta regola d'arte, con materiali e magisteri appropriati e rispondenti alla specie di intervento che si richiede e alla sua destinazione.

Avranno le forme precise, dimensioni e grado di lavorazione che saranno stabiliti e soddisferanno alle condizioni generali e speciali indicate nel presente Capitolato.

Art. 7 QUALITA' E PROVENIENZA DEI MATERIALI – NORME DI MISURAZIONE

Tutti i materiali impiegati dovranno rispondere ai requisiti di accettazione fissati da disposizione di legge o da prescrizioni vigenti in materia, essere nuovi, ed avere dimensioni, forma, peso, lavorazione e colore indicati nel listino prezzi; in mancanza di particolari prescrizioni dovranno essere della migliore qualità esistente in commercio in rapporto alla funzione a cui sono destinati.

La scelta di un tipo di materiale nei confronti di un altro, o tra diversi tipi dello stesso materiale, sarà fatta di volta in volta, in base a giudizio insindacabile della Direzione dell'esecuzione, la quale, per i materiali da acquistare, si assicurerà che provengano da produttori di provata capacità e serietà che offrano adeguata garanzia per la fornitura con costanza di caratteristiche.

I materiali, e le partite di materiali che, a giudizio dei tecnici non si riscontrassero rispondenti ai requisiti richiesti, verranno rifiutati e l'assuntore dovrà, a sua cura e spese, ritirarli e sostituirli nel più breve tempo possibile. Se i materiali già posti in opera si scoprissero di cattiva qualità o gli interventi relativi si riscontrassero difettosi, la stazione appaltante li farà rifare a cura e spese dell'appaltatore, con diritto inoltre, di addebitare le maggiori spese per ripristini.

Nell'esecuzione del servizio l'appaltatore dovrà seguire le migliori tecniche in modo che le opere riescano a regola d'arte e impiegare maestranze adatte alle esigenze dei singoli interventi.

L'assuntore ha pure l'obbligo, durante l'esecuzione del servizio, di predisporre i mezzi di protezione atti ad evitare di danneggiare e sporcare pavimenti, pareti, infissi, vetri, manufatti ed arredi. Egli resterà in ogni caso responsabile in merito e la stazione appaltante si riserva di addebitargli le spese che dovrà sostenere per le pulizie.

L'assuntore dovrà controllare, prima di dar corso alle forniture i quantitativi dei diversi materiali rilevandone le esatte misure, rimanendo il solo responsabile degli inconvenienti che possono verificarsi per l'omissione di tale controllo. Esso è inoltre responsabile del buon comportamento della mano d'opera.

L'assuntore dovrà, se richiesto, predisporre, prima di dar corso alle forniture e agli interventi, i campioni di materiali da fornire e i modelli di lavoro da eseguire per sottoporli all'esame dei tecnici preposti alla manutenzione ed ottenerne l'approvazione. Per la provvista di materiali in genere, si richiamano espressamente le prescrizioni del Capitolato Generale.

Malgrado l'accettazione dei materiali da parte della Direzione dell'Esecuzione, l'impresa resta totalmente responsabile della riuscita delle opere anche per quanto può dipendere dai materiali stessi.

Art. 8 OBBLIGHI ASSICURATIVI

Tutti gli obblighi ed oneri assicurativi, antinfortunistici, assistenziali e previdenziali del personale e dei mezzi sono a carico dell'Appaltatore, il quale ne è il solo responsabile anche in deroga alle norme legislative che disponessero l'obbligo del pagamento e l'onere a carico del Comune o in solido con il Comune, con l'esclusione di qualsiasi rivalsa nei confronti del Comune medesimo.

Art. 9 SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

La ditta aggiudicataria è tenuta al rispetto delle disposizioni del D.lgs. 9 aprile 2008 n. 81, "Testo Unico sulla Salute e Sicurezza sul lavoro" e delle sue modifiche ed integrazioni.

Il personale che l'Impresa destina al servizio deve essere costantemente, per numero, qualità e professionalità, adeguato all'impegno richiesto per gli interventi da eseguire, alla disponibilità dei materiali e ai termini di consegna stabiliti nell'ordine.

Se per imperizia, imprudenza, negligenza od inosservanza delle disposizioni di Legge o di Regolamenti Interni, si rilevassero situazioni di pericolo alle persone, il Comune si riserva la facoltà di rescindere l'ordine per colpa dell'Appaltatore, al quale saranno posti a carico tutti gli oneri necessari per il completamento degli interventi.

La ditta Aggiudicataria dovrà altresì prendere visione e sottoscrivere il D.U.V.R.I. predisposto dal Comune, fornendo tutte le informazioni all'uopo necessarie e richiedendone eventualmente l'integrazione.

L'Impresa si impegna inoltre a fornire al Comune:

- copia del documento di valutazione dei rischi cui agli artt. 17, comma 1 lettera a), e 28 D.lgs. 81/2008 e s.m.i.,
- l'autocertificazione prevista dall'art. 26, comma 1 lettera a) punto 2), D.lgs. 81/2008 e s.m.i.
- dichiarazione prevista dal punto 1, lettera d), dell'Allegato XVII del D.lgs. 81/2008 e s.m.i.

Art. 10 INVARIABILITÀ DEI PREZZI CONTRATTUALI

I prezzi sono fissi e vincolanti per tutto il periodo di esecuzione del servizio oggetto del Contratto e non saranno quindi soggetti ad alcuna modifica dovuta a variazione di costi dei materiali, della manodopera, dei noli, dei trasporti, a variazioni di imposte e tasse o a qualsiasi altra causa ivi comprese quelle di forza maggiore. Non si applica quanto esposto dal comma 1, art. 1664, del Codice Civile.

Art. 11 SPESE ED ONERI A CARICO DELL'APPALTATORE

Oltre agli oneri specificati in questo e negli altri articoli del presente capitolato speciale ed agli oneri e spese obbligatorie prescritte dagli articoli del “Regolamento recante il capitolato generale d'appalto di lavori pubblici” approvato con D.M. LL.PP. 19/04/2000 n. 145, per le parti ancora applicabili, sono a carico della ditta aggiudicataria tutti gli oneri sotto elencati che si intendono compensati nell'importo o nei prezzi del servizio a misura:

- tutte le spese necessarie per fornire il servizio e i materiali a regola d'arte nel modo che verrà indicato dal Direttore dell'esecuzione;
- gli oneri inerenti ai sopralluoghi propedeutici all'esecuzione degli interventi, siano essi connessi al servizio di manutenzione ordinaria che ai lavori di manutenzione straordinaria; nessun costo orario per personale, trasferta o altro verrà quindi riconosciuto per sopralluoghi preliminari o di verifica effettuati dalla ditta appaltatrice;
- l'allontanamento degli imballaggi e dei materiali utilizzati durante l'espletamento degli interventi ed il trasporto alle pubbliche discariche dei materiali di risulta;
- il rispetto delle disposizioni del D.lgs. n. 81/2008 e s.m.i. e la sottoscrizione per accettazione del D.U.V.R.I. predisposto dalla Stazione appaltante;
- le spese per l'adozione di tutti i provvedimenti e di tutte le cautele necessarie a garantire la vita e l'incolumità, agli operai, alle persone addette al servizio ed ai terzi, nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati. Ogni responsabilità ricadrà, pertanto, sull'appaltatore con pieno sollievo tanto dell'appaltante quanto del personale da esso preposto alla Direzione e sorveglianza, a questo scopo l'appaltatore dovrà fornire polizza assicurativa di responsabilità civile;
- il risarcimento dei danni di ogni genere ai proprietari i cui immobili fossero in qualche modo danneggiati durante l'esecuzione del servizio.
- l'onere per custodire e conservare qualsiasi materiale di proprietà dell'appaltante, in attesa della posa in opera e quindi, ultimati gli interventi, l'onere di trasportare i materiali residuati nei magazzini o nei depositi che saranno indicati dalla Direzione dell'Esecuzione o dal Servizio Tecnico;
- la manutenzione di tutte le opere eseguite nel periodo che trascorrerà dalla loro ultimazione alla verifica da parte del Responsabile del Servizio, sono a carico dell'impresa. Tale manutenzione comprende tutti gli interventi di riparazione dei danni che si verificassero alle opere eseguite e quanto occorre per dare all'atto della verifica le opere in perfetto stato, rimanendo esclusi i danni prodotti da forza maggiore, considerati all'art. 166 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i., sempreché la ditta ne faccia regolare denuncia nei termini prescritti dal Regolamento recante il capitolato generale d'appalto di lavori pubblici.

- la fornitura sollecita, o comunque entro i termini prefissati, a richiesta del Responsabile del servizio, di tutte le notizie relative all'impiego della mano d'opera.

In particolare si precisa che l'Appaltatore ha l'obbligo di comunicare mensilmente al direttore dell'Esecuzione o all'Ufficio Tecnico Comunale il proprio calcolo dell'importo netto del servizio eseguiti nel mese, nonché il numero delle giornate operaio impiegate nello stesso periodo;

Tutti i materiali impiegati nella realizzazione del servizio devono essere nuovi di fabbrica, privi di difetti costruttivi e devono rispondere alle prescrizioni riportate nei prezzi di elenco di offerta oltre a quanto definito nel presente Capitolato. Il Comune di Cislago si riserva la facoltà di eseguire prove e collaudi sia presso l'officina della Ditta appaltatrice sia presso i fabbricanti, oppure presso laboratori specializzati. Le spese relative a queste prove saranno a carico della Ditta appaltatrice.

Ogni responsabilità in caso di infortunio e danno a persone e/o cose, ricadrà pertanto sull'Appaltatore, restandone sollevata l'Amministrazione nonché il personale preposto alla direzione e sorveglianza.

L'Appaltatore aggiudicatario si obbliga ad osservare scrupolosamente le norme in vigore e quelle che eventualmente venissero emanate durante l'esecuzione dell'appalto in materia di assunzione della mano d'opera in genere.

L'appaltatore dovrà programmare l'esecuzione del servizio in modo tale da non interferire con il normale svolgimento delle attività previste negli edifici comunali e dovrà comunicare almeno 24 ore prima al Servizio Tecnico l'intenzione di effettuare l'intervento manutentivo. Di conseguenza, nessun compenso sarà dovuto all'appaltatore nell'eventualità che l'intervento manutentivo non possa essere effettuato per mancanza della comunicazione preventiva o per presenza nei locali interessati dall'intervento delle ordinarie attività.

Art. 12 RAPPORTE

Per ogni intervento di manutenzione ordinaria, l'Appaltatore dovrà presentare il rapportino contenente la relazione e il consuntivo dei servizi eseguiti entro 48 ore dalla loro ultimazione.

Detti rapportini sono richiesti sia per le verifiche d'ufficio che per la puntuale contabilizzazione dei servizi, con responsabilità dell'Appaltatore nell'esecuzione dei servizi contenuti nell'importo oggetto di gara e la conseguente conoscenza dell'impossibilità alla liquidazione di servizi eccedenti tale importo.

Art. 13 NORME GENERALI PER LA VALUTAZIONE E LA MISURA DELLE PRESTAZIONI

Tutte gli interventi saranno contabilizzati, di norma, a misura. Eventuali interventi in economia, dovranno essere preventivamente autorizzati dal Direttore dell'esecuzione e il relativo rapportino dovrà essere consegnato al Direttore dell'esecuzione medesimo entro 48 ore dall'intervento, pena il non riconoscimento dell'intervento stesso.

L'Appaltatore dovrà, in tempo opportuno, richiedere al Direttore dell'esecuzione di valutare in contraddittorio quei servizi e somministrazioni che successivamente all'intervento non si potessero più valutare, rimanendo convenuto che se alcune quantità non fossero accertate per difetto di cognizione fatta a tempo debito, la ditta aggiudicataria dovrà accettare la valutazione del Direttore dell'esecuzione e sottostare a tutte le spese e danni che a Lei potessero derivare dalla tardiva cognizione.

Art. 14 PAGAMENTI

I pagamenti relativi agli interventi previsti nel presente capitolo verranno effettuati per stati d'avanzamento a cadenza semestrale a seguito dell'emissione di regolare fattura elettronica da liquidarsi entro 30 giorni dalla data di presentazione della stessa ovvero dall'approvazione dell'Attestato di Regolare Esecuzione al termine dell'appalto. Si potrà procedere alla chiusura contabile, indipendentemente dall'importo raggiunto, al 31.12 di ciascun anno.

Art. 15 SPESE CONTRATTUALI, IMPOSTE, TASSE ED ONERI A CARICO DELL'APPALTATORE ED ESONERI

Sono a carico dell'Appaltatore le spese relative alla sottoscrizione del contratto e le spese di bollo inerenti agli atti che occorrono per la gestione dell'appalto, dal giorno dell'affidamento del servizio e fino all'approvazione dell'attestato di regolare esecuzione.

Art. 16 RISOLUZIONE AMMINISTRATIVA E ACCORDO BONARIO PER LA DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Le eventuali controversie che dovessero sorgere fra il Comune di Cislago e la ditta aggiudicataria, sia durante l'appalto, sia al suo termine, qualunque sia la loro natura (tecnica, giuridica od amministrativa) e che non potessero risolversi in via bonaria tra le parti, saranno deferite al giudice ordinario. Il Foro competente per tali controversie è quello di Busto Arsizio.

Art. 17 DIVIETO DI CESSIONE – SUBAPPALTO

E' vietato all'Appaltatore di cedere, in tutto o in parte, il presente contratto, sotto pena della immediata rescissione dello stesso e della perdita della cauzione, salvi restando i diritti della stazione appaltante alla rifusione di ogni conseguente maggior danno e spesa.

L'Appaltatore è tenuto ad eseguire in proprio i servizi compresi nel contratto.

L'affidamento in subappalto o in cottimo potrà essere autorizzato nei limiti e alle condizioni stabiliti dall'art. 105 D.lgs. 50/2016 e s.m.i.

Art. 18 RINVIO ALLE NORME VIGENTI

L'appalto è regolato dal presente Capitolato Speciale, e per tutto quanto in esso non sia diversamente stabilito, è soggetto all'esatta osservanza di tutte le condizioni stabilite nel "Regolamento recante il capitolato generale d'appalto di lavori pubblici" approvato con D.M. LL.PP. 19/04/2000 n. 145 e nel D.P.R. 207/2010 "Regolamento di attuazione del D.lgs. n. 163/2006" per le parti ancora applicabili. In particolare si richiama rispettato delle norme del D.lgs. 50/2001 e successive modificazioni ed integrazioni.

Documento di valutazione dei rischi per ridurre le interferenze

(ai sensi dell'art.26 comma 3 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.)

Comune di Cislago
Documento di valutazione dei rischi per ridurre le
interferenze
ai sensi dell'art.26 comma 3 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.

Data: 10/03/2015

Sommario

1	Introduzione	3
1.1	Art. 26 D.Lgs. 81/08 e s.m.i.	3
2	Normativa di riferimento	4
3	Modalità operative in caso di affidamento di lavori in appalto	5
4	Dati identificativi azienda committente	6
5	Attività svolta dalla committente e mansionario	7
6	Dati identificativi società appaltatrice	8
7	Attività svolta dalla società appaltatrice e mansionario	8
8	Attrezzature, Sostanze chimiche e DPI (da compilare a cura dell'impresa appaltatrice)	
9		9
9	Ulteriori informazioni per la cooperazione e il coordinamento	10
10	Documentazione	11
11	Rischi da possibili interferenze	11
11.1	Rischio elettrico	11
11.2	Rischio per uso attrezzature	11
11.3	Rischio gestionali	12
11.4	Rischio chimico	12
11.5	Gestione delle emergenze	13
11.6	Rischi degli ambienti di lavoro	14
11.7	Rischio rumore	15
11.8	Rischio biologico	15
12	Valutazione dei rischi da interferenze – Considerazioni finali	15
13	Nota finale	16

1 Introduzione

In base all'art. 26 comma 3 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i., il committente deve promuovere la cooperazione e il coordinamento con le imprese o i lavoratori autonomi che svolgono lavori, servizi o forniture in appalto, attraverso l'elaborazione di un unico documento che indichi le misure da adottare per eliminare le interferenze.

1.1 Art. 26 D.Lgs. 81/08 e s.m.i.

Articolo 26 - Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione

1. Il datore di lavoro, in caso di affidamento di lavori, servizi e forniture all'impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda, o di una singola unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima sempre che abbia la disponibilità giuridica dei luoghi in cui si svolge l'appalto o la prestazione di lavoro autonomo:

a) *verifica, con le modalità previste dal decreto di cui all'articolo 6, comma 8, lettera g), l'idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori, ai servizi e forniture da affidare in appalto o mediante contratto d'opera o di somministrazione. Fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui al periodo che precede, la verifica è eseguita attraverso le seguenti modalità:*

- 1) *acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato;*
- 2) *acquisizione dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'art. 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445;*

b) *fornisce agli stessi soggetti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.*

2. *Nell'ipotesi di cui al comma 1, i datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori:*

a) *cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;*

b) *coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.*

3. *Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione e il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze ovvero individuando, limitatamente ai settori di attività a basso rischio di infortuni e malattie professionali di cui all'articolo 29, comma 6-ter, con riferimento sia all'attività del datore di lavoro committente, sia alle attività dell'impresa appaltatrice e dei lavoratori autonomi, un proprio incaricato, in possesso di formazione, esperienza e competenza professionali, adeguate e specifiche in relazione all'incarico conferito, nonché di periodico aggiornamento e di conoscenza diretta dell'ambiente di lavoro, per sovrintendere a tali cooperazione e coordinamento. A tali dati accedono il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e gli organismi locali delle organizzazioni sindacali dei lavoratori comparativamente più rappresentative a livello nazionale. In caso di redazione del documento esso è allegato al contratto di appalto o di opera e deve essere adeguato in funzione dell'evoluzione dei lavori, servizi e forniture. Dell'individuazione dell'incaricato di cui al primo periodo o della sua sostituzione deve essere data immediata evidenza nel contratto di appalto o di opera. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi. Nell'ambito di applicazione del codice di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163, tale documento è redatto, ai fini dell'affidamento del contratto, dal soggetto titolare del potere decisionale e di spesa relativo alla gestione dello specifico appalto.*

3-bis. *Ferme restando le disposizioni di cui ai commi 1 e 2, l'obbligo di cui al comma 3 non si applica ai servizi di natura intellettuale, alle mere forniture di materiali o attrezzature, ai lavori o servizi la cui durata non è superiore a cinque uomini-giorno, sempre che essi non comportino rischi derivanti dal rischio di incendio di livello elevato, ai sensi del decreto del Ministro dell'interno 10 marzo 1998, pubblicato nel supplemento ordinario n. 64 alla Gazzetta Ufficiale n. 81 del 7 aprile 1998, o dallo svolgimento di attività in ambienti confinati, di cui al regolamento di cui al d.P.R. 14 settembre 2011, n. 177, o dalla presenza di agenti cancerogeni, mutageni o biologici, di amianto o di atmosfere esplosive o dalla presenza dei rischi particolari di cui all'allegato XI del presente decreto. Ai fini del presente comma, per uomini-giorno si intende l'entità presunta dei lavori, servizi e forniture rappresentata dalla somma delle giornate di lavoro necessarie*

Comune di Cislago
Documento di valutazione dei rischi per ridurre le
interferenze
ai sensi dell'art.26 comma 3 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.

Data: 10/03/2015

all'effettuazione dei lavori, servizi o forniture considerata con riferimento all'arco temporale di un anno dall'inizio dei lavori.

3-ter. Nei casi in cui il contratto sia affidato dai soggetti di cui all'articolo 3, comma 34, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, o in tutti i casi in cui il datore di lavoro non coincide con il committente, il soggetto che affida il contratto redige il documento di valutazione dei rischi da interferenze recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto. Il soggetto presso il quale deve essere eseguito il contratto, prima dell'inizio dell'esecuzione, integra il predetto documento riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto; l'integrazione, sottoscritta per accettazione dall'esecutore, integra gli atti contrattuali.

4. Ferme restando le disposizioni di legge vigenti in materia di responsabilità solidale per il mancato pagamento delle retribuzioni e dei contributi previdenziali e assicurativi, l'imprenditore committente risponde in solido con l'appaltatore, nonché con ciascuno degli eventuali subappaltatori, per tutti i danni per i quali il lavoratore, dipendente dall'appaltatore o dal subappaltatore, non risulti indennizzato ad opera dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (INAIL) o dell'Istituto di previdenza per il settore marittimo (IPSEMA). Le disposizioni del presente comma non si applicano ai danni conseguenza dei rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o subappaltatrici.

5. Nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, anche qualora in essere al momento della data di entrata in vigore del presente decreto, di cui agli articoli 1559, ad esclusione dei contratti di somministrazione di beni e servizi essenziali, 1655, 1656 e 1677 del codice civile, devono essere specificamente indicati a pena di nullità ai sensi dell'articolo 1418 del codice civile i costi delle misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivanti dalle interferenze delle lavorazioni". I costi di cui primo periodo non sono soggetto a ribasso. Con riferimento ai contratti di cui al precedente periodo stipulati prima del 25 agosto 2007 i costi della sicurezza del lavoro devono essere indicati entro il 31 dicembre 2008, qualora gli stessi contratti siano ancora in corso a tale data. A tali dati possono accedere, su richiesta, il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e gli organismi locali delle organizzazioni sindacali dei lavoratori comparativamente più rappresentative a livello nazionale.

6. Nella predisposizione delle gare di appalto e nella valutazione dell'anomalia delle offerte nelle procedure di affidamento di appalti di lavori pubblici, di servizi e di forniture, gli enti aggiudicatori sono tenuti a valutare che il valore economico sia adeguato e sufficiente rispetto al costo del lavoro e al costo relativo alla sicurezza, il quale deve essere specificamente indicato e risultare congruo rispetto all'entità e alle caratteristiche dei lavori, dei servizi o delle forniture. Ai fini del presente comma il costo del lavoro e' determinato periodicamente, in apposite tabelle, dal Ministro del lavoro, della salute e delle politiche sociali, sulla base dei valori economici previsti dalla contrattazione collettiva stipulata dai sindacati comparativamente più rappresentativi, delle norme in materia previdenziale ed assistenziale, dei diversi settori merceologici e delle differenti aree territoriali. In mancanza di contratto collettivo applicabile, il costo del lavoro e' determinato in relazione al contratto collettivo del settore merceologico più vicino a quello preso in considerazione.

7. Per quanto non diversamente disposto dal decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163, come da ultimo modificate dall'articolo 8, comma 1, della legge 3 agosto 2007, n. 123, trovano applicazione in materia di appalti pubblici le disposizioni del presente decreto.

8. Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.

2 Normativa di riferimento

Legge n. 977 del 17 ottobre 1967

Descrizione: Tutela del lavoro dei bambini e degli adolescenti (aggiornata con le modifiche e le integrazioni apportate dalla D.lgs. 345/99 e dal D.lgs. 262/2000).

D.M. 16-02-1982:

Descrizione: Elenco delle attività soggette a certificazione di prevenzione incendi.

D.lgs. 645/96:

Descrizione: Tutela delle lavoratrici madri.

D.M. 10/03/1998:

Descrizione: Attuazione art. 13 del D.lgs. 626/94 relativamente alla gestione delle emergenze incendi.

Decreto Ministeriale n. 388 del 15 luglio 2003 (G.U. n. 27 del 23/02/2004)

Descrizione: Regolamento recante disposizioni sul pronto soccorso aziendale, in attuazione dell'articolo 15, comma 3, del decreto legislativo 19 settembre 1994, n. 626, e successive modificazioni. Allegato 3: 1 - 2 .Allegato 4: 1 - 2.

Comune di Cislago
Documento di valutazione dei rischi per ridurre le
interferenze
ai sensi dell'art.26 comma 3 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.

Data: 10/03/2015

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 dicembre 2003 (G.U. n. 300 del 29/12/2003)

Descrizione: Attuazione dell'art. 51, comma 2 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, come modificato dall'art. 7 della legge 21 ottobre 2003, n. 306, in materia di «tutela della salute dei non fumatori».

Circolare del 17 dicembre 2004 (G.U. n. 300 del 23/12/2004)

Descrizione: Indicazioni interpretative e attuative dei divieti conseguenti all'entrata in vigore dell'articolo 51 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, sulla tutela della salute dei non fumatori

Legge n. 123 del 3 agosto 2007

Descrizione: Misure in tema di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro e delega al governo per il riassetto e la riforma della normativa in materia

Decreto Ministeriale 22 Gennaio 2008, n.37 (G.U. n. 61 del 12/03/2008)

Descrizione: Regolamento recante riordino delle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici

Decreto legislativo n. 81 del 9 aprile 2008

Descrizione: Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro

Decreto legislativo n. 106 del 3 agosto 2009

Descrizione: Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

3 Modalità operative in caso di affidamento di lavori in appalto

In caso di affidamento di lavori ad imprese appaltatrici o a lavoratori autonomi il datore di lavoro provvede a:

- verificare, anche attraverso l'iscrizione alla C.C.I.A.A., l'idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori da affidare in appalto o in contratto d'opera;
- fornire dettagliate informazioni riguardo ai rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui andranno ad operare e sulle misure di prevenzione ed emergenza adottate in relazione alla propria attività.

Al fine di evitare le interferenze e sviluppare una maggiore collaborazione viene redatto, in collaborazione con la società appaltatrice, il presente documento di valutazione che riporta in maniera unitaria i rischi che possono derivare dalla collaborazione reciproca.

Il committente si impegna a coordinare i lavori tra appaltanti e appaltatori e/o lavoratori autonomi per l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto inoltre ci si dovrà informare reciprocamente anche al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze tra i lavoratori coinvolti.

Comune di Cislago
Documento di valutazione dei rischi per ridurre le
interferenze
ai sensi dell'art.26 comma 3 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.

Data: 10/03/2015

4 Dati identificativi azienda committente

Ragione sociale	Comune di Cislago
Datore di lavoro	Geom. Lucio Marcon
Sede legale	Piazza E. Toti, 1 - 21040 Cislago(VA)
Data della valutazione	10/03/2015
Responsabile del servizio di prevenzione e protezione	Ing. Riccardo Marinaccio – via Garibaldi n. 118 - Fino Mornasco
Medico competente	dott. Giancarlo Mantegazza – via Manzoni n. 123/23 – Uboldo (VA)
Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza	Geom. Stefano Burattin - Servizio Tecnico
Addetti gestione dell'emergenza pronto soccorso.	Borroni Vincenzo Cagnin Roberta Fornaciari Incerti Laura Giachino Stefania (biblioteca)
Addetti alla gestione dell'emergenza antincendio ed evacuazione.	Borroni Vincenzo Burattin Stefano Roitero Laura Mautone Anella Giachino Stefania (biblioteca)

Comune di Cislago
Documento di valutazione dei rischi per ridurre le
interferenze
ai sensi dell'art.26 comma 3 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.

Data: 10/03/2015

5 Attività svolta dalla committente e mansionario

Mansioni	Compiti
Ufficio tecnico tecnico comunale impiegata/o istruttore tecnico	Tecnico comunale - istruttore tecnico: attività di disbrigo pratiche d'ufficio, utilizzo videoterminale, sopralluoghi presso cantieri comunali, vigilanza del territorio, utilizzo di autovetture. Impiegata/o: attività di disbrigo pratiche d'ufficio (utilizzo VDT), ricezione del pubblico
Ufficio Anagrafe impiegati	Disbrigo di pratiche d'ufficio (utilizzo di VDT)
Ufficio Ragioneria Impiegati	Disbrigo pratiche d'ufficio (utilizzo VDT)
Ufficio segreteria Impiegati	Disbrigo pratiche d'ufficio, attività di supporto per le varie attività (utilizzo VDT)
Ufficio servizi sociali assistente sociale impiegati	Disbrigo pratiche d'ufficio (utilizzo VDT)
Categorie protette	Disabile motorio su carrozzina. Lavoratore part-time. Attività di disbrigo pratiche d'ufficio (utilizzo VDT), ricezione del pubblico.
Operai	Manutenzione e pulizia strade, manutenzione delle attrezzature e del verde.
Polizia Municipale agenti	Pattugliamento a bordo di automobile e controllo del traffico. Possibile utilizzo di arma da fuoco. Notifica atti.
Biblioteca bibliotecaria	Attività di gestione della biblioteca. Lavoro a videoterminale, rapporto con il pubblico e movimentazione fascicoli e libri di diverse dimensioni e peso.
Lavoratrici madri	
Lavoratori minorenni.	
Lavoratori apprendisti	Per la tutela di minori e apprendisti si fa riferimento al D.lgs. 345/1999 e al D.lgs. 262/2000
Lavori atipici	Per la tutela dei lavoratori atipici si fa riferimento alla Legge 30/03 e al D.lgs. 276/03.

Comune di Cislago
Documento di valutazione dei rischi per ridurre le
interferenze
ai sensi dell'art.26 comma 3 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.

Data: 10/03/2015

6 Dati identificativi società appaltatrice

Ragione sociale	
Datore di lavoro	
Sede legale	
Sede operativa	
Numero di dipendenti	
Data della valutazione	
Responsabile del servizio di prevenzione e protezione	
Medico competente	
Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza	
Addetti gestione dell'emergenza pronto soccorso.	
Addetti alla gestione dell'emergenza antincendio ed evacuazione.	

7 Attività svolta dalla società appaltatrice e mansionario

Mansioni	Compiti
Lavoratrici madri	
Lavoratori minorenni.	
Lavoratori apprendisti	
Lavori atipici	

Comune di Cislago
Documento di valutazione dei rischi per ridurre le
interferenze
ai sensi dell'art.26 comma 3 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.

Data: 10/03/2015

8 Attrezzature, Sostanze chimiche e DPI (da compilare a cura dell'impresa appaltatrice)

**Attrezzature utilizzate dall'impresa o
dal lavoratore autonomo**

**Sostanze chimiche e materiali
impiegati dall'impresa o dal
lavoratore autonomo**

**DPI utilizzati dal personale
dell'impresa appaltatrice**

- Protezione del capo.
- Protezione dei piedi.
- Protezione dell'udito.
- Protezione delle vie respiratorie.
- Protezione delle mani.
- Protezione del corpo intero.
-
-

**Comune di Cislago
Documento di valutazione dei rischi per ridurre le
interferenze
ai sensi dell'art.26 comma 3 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.**

Data: 10/03/2015

9 Ulteriori informazioni per la cooperazione e il coordinamento

Oggetto dell'appalto

Inizio lavori*

/ / o CONTINUO

*Qualora si trattasse di forniture continuative (pulizie, manutenzioni periodiche, ..) indicare continuo
Durata presunta* XX gg. o CONTINUO

*Qualora si trattasse di forniture continuative (pulizie, manutenzioni periodiche, ..) indicare continuo
Nominativo del responsabile per il
lavoro dell'impresa appaltatrice o del
lavoratore autonomo.

Numero di persone impiegate

Area interessata dai lavori

Comune di Cislago
Documento di valutazione dei rischi per ridurre le
interferenze
ai sensi dell'art.26 comma 3 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.

Data: 10/03/2015

10 Documentazione

Eventuali documenti specifici necessari all'appaltatore possono essere richiesti direttamente al responsabile della sede interessata.

11 Rischi da possibili interferenze

11.1 Rischio elettrico

Impianto elettrico	L'impianto elettrico è costituito da quadri, linee e impianti sotto tensione (impianti di illuminazione, apparecchiature informatiche, ...). Gli impianti sono conformi alla normativa vigente.
Rischi da interferenze	Possibile accesso agli impianti da parte di personale non autorizzato. Utilizzo momentaneo di prolunghe.
Comportamenti da adottare da parte della società appaltatrice	La società appaltatrice informa i propri dipendenti che l'accesso ai locali di lavoro è consentito solo previa autorizzazione del committente, a questo proposito i dipendenti della società appaltatrice hanno l'onere di presentarsi al responsabile della sede interessata all'inizio dei lavori muniti di apposito tesserino di riconoscimento.
Comportamenti da adottare da parte della società committente	Verificare periodicamente l'impianto elettrico. Il committente informa la società appaltatrice riguardo la presenza di impianti elettrici e autorizza l'accesso ai luoghi dove sono presenti gli impianti. Il committente provvede alla manutenzione degli impianti e attua le verifiche previste dalla normativa vigente.

11.2 Rischio per uso attrezzature

Attrezzature	I lavoratori della società appaltatrice utilizzano, per i lavori da eseguire, solo ed esclusivamente attrezzature proprie. Nello specifico il committente non autorizza l'utilizzo di: scale, treppiedi, transpallet e muletti.
Rischi da interferenze	Possibile utilizzo di attrezzature del committente da parte della società appaltatrice e viceversa, possibili danni causati dalle attrezzature in uso.
Comportamenti da adottare da parte della società appaltatrice	La società appaltatrice che utilizza attrezzature che possono comportare un rischio evidente per i lavoratori del committente informa il responsabile della sede interessata.
Comportamenti da adottare da parte della società committente	In caso di manutenzione di attrezzature la società appaltatrice segue le seguenti regole: - utilizzo delle attrezzature solo dopo preventiva richiesta; - divieto di apportare modifiche, di qualsiasi genere, a macchine ed impianti senza preventiva autorizzazione; - divieto di rimuovere modificare o manomettere i dispositivi di sicurezza e/o protezione installati su macchine e impianti. La società appaltatrice si impegna a sorvegliare le attrezzature utilizzate e a non lasciarle incustodite. Controllare il corretto utilizzo delle attrezzature da parte dei dipendenti. In caso di utilizzo di attrezzature da parte della società appaltatrice, che possano comportare un rischio evidente per i lavoratori, provvede ad attuare le misure per evitare rischi ai lavoratori eventualmente coinvolti.

Comune di Cislago
Documento di valutazione dei rischi per ridurre le
interferenze
ai sensi dell'art.26 comma 3 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.

Data: 10/03/2015

11.3 Rischio gestionali

Informazione dei lavoratori	I lavoratori della società e dell'ente comunale sono informati riguardo ai rischi che potrebbero nascere dalle possibili interferenze lavorative.
Rischi da interferenze	Mancata conoscenza della presenza dei dipendenti della società appaltatrice nella sede interessata.
Comportamenti da adottare da parte della società appaltatrice	La società appaltatrice informa i dipendenti riguardo ai rischi esistenti e sulle modalità operative da seguire per rispettare la normativa in materia di sicurezza. La società appaltatrice si impegna a sorvegliare le attrezzature utilizzate e a non lasciarle incustodite. I dipendenti della società appaltatrice si presentano al responsabile della sede interessata prima dell'inizio dei lavori.
Comportamenti da adottare da parte della società committente	Il committente informa la società appaltatrice riguardo ai rischi presenti.

11.4 Rischio chimico

Uso di sostanze tossiche	Il committente ha redatto un documento di valutazione del rischio chimico. In Municipio vengono utilizzate solamente sostanze per il funzionamento delle stampanti e dei toner e prodotti per le pulizie. In magazzino sono presenti diverse tipologie di prodotti chimici per le varie attività svolte (solventi, colle, detergenti). La società appaltatrice fa uso saltuario di sostanze chimiche.
Rischi da interferenze	Utilizzo di sostanze irritanti, corrosive o tossiche ed eventuale esposizione dei lavoratori.
Comportamenti da adottare da parte della società appaltatrice	La società appaltatrice informa i dipendenti riguardo ai rischi esistenti e sulle modalità operative da seguire per rispettare la normativa in materia di sicurezza in caso di utilizzo di sostanze pericolose. La società appaltatrice, in caso di utilizzo di sostanze chimiche concorda con il responsabile della sede esaminata le eventuali misure di protezione da adottare.
Comportamenti da adottare da parte della società committente	Il committente informa la società appaltatrice riguardo al rischio chimico presente rendendo disponibile presso la sede esaminata la valutazione del rischio chimico.

Comune di Cislago
Documento di valutazione dei rischi per ridurre le
interferenze
ai sensi dell'art.26 comma 3 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.

Data: 10/03/2015

11.5 Gestione delle emergenze

Gestione emergenza

Sono presenti cassette del pronto soccorso.

E' presente cartellonistica di emergenza indicante le uscite di emergenza, i pulsanti di allarme ed il divieto di fumo. Esiste una **squadra di emergenza**.

Rischi da interferenze

Mancata informazione in caso di emergenza circa la presenza dei dipendenti della società appaltatrice.

Ostruzione di vie e uscite di emergenza con materiali vari.

Uso di sostanze infiammabili.

Comportamenti da adottare da parte della società appaltatrice

La società appaltatrice informa il responsabile dell'Ente della propria presenza e del momento dell'uscita dal luogo di lavoro.

La società appaltatrice ha i seguenti obblighi:

- non fumare sui luoghi di lavoro
- non compiere lavori di saldatura o usare fiamme libere senza l'autorizzazione del responsabile della sede e senza aver preso le misure di sicurezza necessarie
- non ingombrare passaggi, corridoi, uscite di sicurezza e lo spazio intorno ad estintori e idranti.

Comportamenti da adottare da parte della società committente

Il committente informa la società appaltatrice sulle modalità operative da adottare in caso di emergenza.

Comune di Cislago
Documento di valutazione dei rischi per ridurre le
interferenze
ai sensi dell'art.26 comma 3 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.

Data: 10/03/2015

11.6 Rischi degli ambienti di lavoro

Luoghi di lavoro	I luoghi di lavoro rispettano le normative in materia di sicurezza e igiene. All'interno della sede i posti di lavoro sono tali da consentire un agevole passaggio.
Rischi da interferenze	Possibile coinvolgimento dei lavoratori del committente in aree di lavoro della società appaltatrice.
Comportamenti da adottare da parte della società appaltatrice	La società appaltatrice ha i seguenti obblighi: - Obbligo di indicare mediante cartellonistica gli eventuali rischi presenti (pavimentazione pericolosa, scivolosa, pericolo caduta materiali...) - obbligo di recingere in maniera sicura le zone interessate da lavorazioni al fine di evitare che estranei possano accedere nell'area; - obbligo di rispettare la segnaletica di sicurezza affissa all'interno dell'azienda; - obbligo di impiegare macchine, attrezzi e utensili rispondenti alle vigenti norme di legge; - obbligo di usare i mezzi protettivi individuali adeguati alle lavorazioni proprie ed ai pericoli eventualmente presenti nell'area di lavoro; - obbligo di evitare ogni forma di inquinamento derivante dall'attività dell'appaltatore; raccolta, stoccaggio e smaltimento devono avvenire secondo le norme vigenti.
Comportamenti da adottare da parte della società committente	Il committente verifica che i propri dipendenti non accedano alle aree interessate dai lavori svolti dalla società appaltatrice, quando vietato. Il committente informa la società appaltatrice riguardo ai rischi presenti nella sede esaminata. Il committente informa la società appaltatrice della presenza di pubblico.

Comune di Cislago
Documento di valutazione dei rischi per ridurre le
interferenze
ai sensi dell'art.26 comma 3 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.

Data: 10/03/2015

11.7 Rischio rumore

Fonti di rumore	Durante la normale attività lavorativa l'esposizione al rumore è minore dei valori inferiori d'azione previsti dal Titolo VIII capo II del D.lgs. 81/08.
Rischi da interferenze	Possibile produzione di rumore durante l'utilizzo di macchinari.
Comportamenti da adottare da parte della società appaltatrice	La società appaltatrice informa il committente del possibile utilizzo di macchinari che possono produrre rumorosità superiori al livello minimo di azione.

11.8 Rischio biologico

Rischio biologico	Durante la normale attività lavorativa l'esposizione ad agenti biologici è limitata
Rischi da interferenze	Possibile introduzione nell'ambiente lavorativo di agenti biologici esterni.
Comportamenti da adottare da parte della società appaltatrice	La società appaltatrice non introduce negli ambienti lavorativi agenti biologici.
Comportamenti da adottare da parte della società committente	Il committente informa la società appaltatrice riguardo l'eventuale presenza di agenti biologici.

12 Valutazione dei rischi da interferenze – Considerazioni finali

Ulteriori rischi oltre a quelli precedentemente elencati

SI NO

Se la risposta è si indicare gli ulteriori rischi individuati

Ulteriori misure preventive e protettive
(a cura della società appaltatrice)

- Transennamento
- Segnaletica di sicurezza
- Ulteriori estintori
- Redazione procedure di emergenza temporanee
-
-
-

Misure di cooperazione e coordinamento adottate

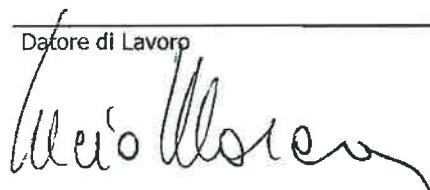
È stata organizzata una riunione di coordinamento con i referenti per la sicurezza delle ditte appaltatrici.

**Comune di Cislago
Documento di valutazione dei rischi per ridurre le
interferenze
ai sensi dell'art.26 comma 3 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.**

Data: 10/03/2015

13 Nota finale

Copia del presente documento viene comunque tenuto sul luogo di lavoro a disposizione degli organi di vigilanza, ai sensi dell'art. 29, comma 4 del D.L. 81/08.

Società Committente	Società appaltatrice
Datore di Lavoro 	Datore di Lavoro
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione	Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione
Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza	Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza
Medico Competente	Medico Competente



Prot. _____ /20
Rif. LM/ff

Cislago,

Spett.le
«Nome»
«Riga_1_indirizzo»
«Città»

TRASMESSA TRAMITE SINTEL

Oggetto: Richiesta di offerta per servizio di manutenzione delle proprietà comunali – opere da falegname anni 2021 – 2023 – CIG:

Con la presente si comunica che questo Ente intende procedere all'affidamento del servizio di manutenzione delle proprietà comunali – opere da falegname anni 2020/2023 (scadenza 31/12/2023) mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2 lettera a), D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., previa richiesta di preventivi a più operatori economici.

Il servizio verrà aggiudicato secondo il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 36, comma 9-bis, D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., determinato mediante ribasso unico sull'elenco prezzi unitari posti a base di gara.

Con la presente si invita codesta ditta, se interessata, a far pervenire a questo Comune la propria migliore offerta per l'affidamento del servizio di che trattasi.

Il servizio ha il contenuto indicato nel Capitolato Speciale d'Appalto, nell'elenco prezzi unitari e nel D.U.V.R.I. allegati.

L'importo a base di gara è pari a € 6.000,00, oltre oneri € 300,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, per complessivi € 6.300,00 oltre IVA 22%.

L'offerta dovrà essere inoltrata mediante la piattaforma telematica per l'e-Procurement di Regione Lombardia, Sintel.

Nell'apposito campo "requisiti amministrativi" presente sulla piattaforma Sintel il Concorrente, dovrà allegare in un unico file "compresso" nei formati ".zip" o ".rar" i seguenti documenti, debitamente compilati e firmati digitalmente:

- 1) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, corredata da fotocopia del documento di identità del dichiarante, dalla quale si evinca il possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. e dei requisiti professionali previsti dalla normativa vigente;
- 2) dichiarazione in merito alla tracciabilità dei flussi finanziari (L. 136/2010) come da modello predisposto;
- 3) dichiarazione in merito all'assenza di situazioni di conflitto di interessi.

Si comunica inoltre che:

- la ditta partecipante è esonerata dalla presentazione della cauzione provvisoria;
- nel caso di offerte uguali, si procederà all'aggiudicazione mediante richiesta di offerte migliorative;
- si procederà all'aggiudicazione dell'intervento anche in presenza di una sola offerta valida.

Per ulteriori informazioni si prega di contattare la dott.ssa Marina Lastraioli al n. 02 96671062 ovvero il geom. Fabio Franchi al n. 02 96671046.

Cordiali saluti.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZO TECNICO
(dott.ssa Marina Lastraioli)

OGGETTO: RICHIESTA DI OFFERTA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE DELLE PROPRIETÀ COMUNALI – OPERE DA FALEGNAME ANNI 2021 – 2023.

CIG:

**DICHIARAZIONE NECESSARIA PER L'AMMISSIONE ALLA GARA
(D.P.R. 28.12.2000 n.445)**

Il sottoscritto
nato a (.....) il/...../..... e residente a (.....)
in via/piazza n..... in qualità di legale rappresentante
della ditta
con sede a (.....) in via n.
tel. n° con codice fiscale n°

Partita Iva n°

Indirizzo posta elettronica certificata@.....

manifesta il proprio interesse a partecipare alla procedura per l'affidamento del Servizio in oggetto come (*barrire la casella che interessa*):

- impresa singola: si () - no ()
- impresa singola in avvalimento con l'impresa
(C.F./P.IVA)
- capogruppo in A.T.I. o in consorzio: si () - no ()
- mandante in A.T.I. o in consorzio: si () - no ();

A tal fine ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, per la partecipazione alla procedura di cui in oggetto, consapevole che, in caso di dichiarazione mendace, verranno applicate nei suoi riguardi, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, le sanzioni previste dal Codice Penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti, oltre alle conseguenze di natura amministrativa previste nell'avviso

DICHIARA

A) in merito ai soggetti componenti l'organo di amministrazione in sostituzione definitiva del certificato di iscrizione al Registro delle Imprese (o documento equivalente, se l'impresa non è di nazionalità italiana):

1. che il Legale Rappresentante della ditta è il soggetto indicato nell'intestazione della presente dichiarazione;
2. che le altre persone componenti l'organo di amministrazione e il direttore tecnico sono (indicare nome, cognome, data e luogo di nascita, residenza e qualifica):
.....
.....
.....

3. che l'impresa non è in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni (*ovvero, in caso di ammissione al concordato preventivo con continuità aziendale*)
si trova in stato di concordato preventivo con continuità aziendale, di cui all'articolo 186 bis del Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267, giusto decreto del Tribunale di _____ del _____: per tale motivo, dichiara di poter partecipare alla procedura, in quanto (ai sensi dell'art. 110 D.lgs. 50/2016) autorizzato dal curatore del fallimento, all'esercizio provvisorio, avverò di essere stati ammessi al concordato con continuità aziendale o con cessione di beni, su autorizzazione dell'ANAC sentito il giudice delegato;

4. che l'impresa è regolarmente iscritta al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di per la seguente attività ed attesta i seguenti dati:
numero di iscrizione
data di iscrizione
durata della ditta/data termine
forma giuridica.....
5. che l'impresa è Iscritta ai seguenti Enti:
 - INPS sede di al n.dal
 - INAIL sede di al n.dal
 - Cassa Edile di al n.dal
6. che il C.C.N.L. applicato alla propria azienda è il seguente: e che il numero dei dipendenti dell'azienda è il seguente:
7. che l'impresa ricade sotto la competenza dell'Agenzia delle Entrate di
8. che la certificazione di regolarità contributiva (DURC) è regolare;

B) in merito alla capacità giuridica:

1. di non aver commesso irregolarità, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana e quello dello stato in cui è stabilito;
2. di non aver commesso gravi infrazioni, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana e quello dello stato in cui è stabilito;
3. di non aver commesso gravi infrazioni, debitamente accertate, alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro, nonché agli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro di cui all'art. 30, comma 3, D.lgs. 50/2016;
4. di non aver presentato nella procedura di gara in corso documentazione o dichiarazioni non veritieri;
5. di non essere iscritto al casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione SOA;
6. di non essere iscritto al casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti;
7. di non trovarsi in alcuna situazione o condizione di incapacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione;
8. di poter partecipare alla gara senza determinare una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 42, comma 2, del D.lgs. n. 50/2016, non diversamente risolvibile;
9. di non dar luogo ad una distorsione della concorrenza, derivante dal coinvolgimento nella preparazione della procedura d'appalto, di cui all'art. 67 D.lgs. n. 50/2016, che non può essere risolta con misure meno intrusive dell'esclusione;
10. l'inesistenza a proprio carico di una condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per uno dei seguenti reati: a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/8411GAI del Consiglio; b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile; b-bis) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile; c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee; d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche; e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.I del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni; f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24; g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

11. l'inesistenza a proprio carico di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto, fermo restando quanto previsto dal decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159;
12. di non essersi reso colpevole di gravi comportamenti illeciti, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità, quali: le significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata dall'esito del giudizio, ovvero che hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;
13. l'insussistenza, con altro operatore economico partecipante alla medesima procedura, di una situazione di controllo, di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte saranno/sono imputabili ad un unico centro decisionale;
14. che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettera c), del D.lgs. 231/2001 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del D.lgs. 81/2008 e s.m.i.;
15. di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art. 17 della Legge 19.03.1990 n. 55;
16. di non aver omesso di denunciare all'Autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, 1° comma, legge n. 689/1981, eventuali fatti, implicanti i reati di concussione e di estorsione (aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203), anche in assenza di un procedimento, per l'applicazione di una misura di prevenzione o di una causa ostativa ivi previste, e pur essendo stato vittima dei reati medesimi;
17. (*per le imprese che occupano non più di 15 dipendenti e da 15 a 35 dipendenti che non abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000*)
di non essere assoggettato agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla Legge 12.03.1999 n. 68;
18. che intende affidare in subappalto, nel rispetto dell'art. 105 del Decreto Legislativo n. 50/2016 i seguenti servizi: (indicare voci)
 -
 -
 -
19. che il concorrente (essendo di nazionalità italiana):
 - in quanto costituente cooperativa, è iscritto all'apposito Registro Prefettizio;
 - in quanto costituente consorzio tra cooperative, è iscritto nello Schedario Generale della Cooperazione presso il Ministero del Lavoro;
20. di partecipare/concorrere con i seguenti consorziati: (indicare denominazione, sede legale e codice fiscale di ciascun consorziato):
.....

C) in merito ai requisiti di capacità economica-finanziaria e di capacità tecnica-professionale:

- di essere in possesso dei seguenti requisiti:
- a) di aver prestato servizi analoghi a quelli in oggetto nell'arco dell'ultimo triennio;
 - b) di essere in possesso di adeguata attrezzatura tecnica per realizzare il servizio in oggetto;
 - c) di essere iscritto alla C.C.I.A.A. per l'attività oggetto del servizio.

Di essere già in possesso e di poter inviare entro tre giorni dal ricevimento della richiesta, che potrà avvenire anche a mezzo pec o fax con nota di ricevuta, la documentazione comprovante i requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa dichiarati nel sopra citato punto C) della presente autocertificazione.

DICHIARA ALTRESI'

C) ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445:

1. di essersi recato sul posto dove devono essere eseguiti i servizi e di aver preso conoscenza delle condizioni locali, della viabilità di accesso, delle discariche autorizzate nonché di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei servizi e di aver giudicato i servizi stessi realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati e i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto;
2. di aver effettuato una verifica della disponibilità della mano d'opera necessaria per l'esecuzione dei servizi nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia e categoria dei servizi in appalto;
3. a. di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile con alcun soggetto, e di aver formulato l'offerta autonomamente; (*oppure*)
 b. di non essere a conoscenza della partecipazione a questa procedura di soggetti che si trovano, rispetto alla sottoscritta concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile e di aver formulato l'offerta autonomamente; (*oppure*)
 c. di essere a conoscenza della partecipazione a questa procedura di soggetti che si trovano, rispetto alla sottoscritta concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile e di aver formulato l'offerta autonomamente;
4. che tutti i documenti di appalto sono sufficienti ed atti ad individuare completamente i servizi oggetto della gara ed a consentire l'esatta valutazione di tutte le prestazioni e relativi oneri connessi, conseguenti e necessari per l'esecuzione a regola d'arte dei servizi;
5. di accettare espressamente e senza condizioni le modalità di pagamento;
6. di prendere atto delle modalità di esecuzione del servizio in oggetto e dei tempi previsti dal Capitolato Speciale d'Appalto per l'esecuzione dello stesso;
7. di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella presente lettera di invito, nello schema di contratto, nel capitolato speciale di appalto, nella relazione tecnica, nel D.U.V.R.I. e in tutti gli elaborati progettuali indicati come allegati al contratto;
8. di essere in possesso dell'attrezzatura e dei mezzi necessari per l'esecuzione del servizio oggetto dell'appalto;
9. che l'impresa non incorre nella sospensione dalla partecipazione alle procedure di affidamento di servizi pubblici;
10. che ha tenuto conto nella preparazione dell'offerta, degli oneri ed obblighi previsti nel D.U.V.R.I.;
11. di prendere atto dell'obbligo di attuare a favore dei lavoratori dipendenti e se di Cooperative anche verso i Soci condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti di lavoro e dagli accordi locali integrativi degli stessi, applicabili alla data dell'offerta alla categoria e nella località in cui si svolgono i servizi ed a rispettare le norme e procedure previste 105 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i.;
12. di aver tenuto conto nella predisposizione dell'offerta delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi alla raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti e/o residui di lavorazione nonché degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e previdenza e assistenza vigenti nel luogo di esecuzione del servizio;
13. di essere in grado in ogni momento di certificare tutti gli elementi sopra dichiarati e di impegnarsi, nel caso in cui l'impresa sia dichiarata aggiudicataria del servizio o individuata per i controlli a campione, a presentare la documentazione richiesta, nei termini qui indicati a pena di esclusione insindacabile ed irrevocabile.

Sottoscrive la presente dichiarazione consapevole delle responsabilità penali, amministrative e civili in caso di dichiarazioni false o incomplete.

Si prende atto che, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, non è richiesta autenticazione della sottoscrizione, ma il legale rappresentante-sottoscrittore deve apporre la propria firma digitale.

.....
(luogo e data)

IL LEGALE RAPPRESENTANTE/IL TITOLARE
APPORRE FIRMA DIGITALE

Fac-simile: dichiarazione tracciabilità flussi finanziari

Mittente:

Luogo, data

AI
COMUNE DI CISLAGO
P.zza E. Toti n. 1
21040 – Cislago (VA)

OGGETTO: DICHIARAZIONE AI FINI DELLA TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI (L. 136/2010)

Il/la sottoscritto/a _____ in qualità di _____
della ditta _____ con sede legale a _____
_____ in via _____
partita IVA _____ e codice fiscale _____
ai fini delle disposizioni sulla tracciabilità dei flussi finanziari (L. 136/2010 e s.m. ed integrazioni)

D'ICHIARA

- che il conto dedicato per le commesse pubbliche è il seguente:

- che su detto conto sono autorizzati ad operare le seguenti persone (indicare le generalità e i dati anagrafici):

COGNOME E NOME

C. F.

altresì di assumersi tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della Legge 13.08.2010 n. 136 e successive modificazioni e di impegnarsi a dare immediata comunicazione all'Ente ed alla prefettura-ufficio territoriale del governo della provincia di della notizia dell'inadempimento della propria controparte (eventuale subappaltare/subcontraente) agli obblighi della tracciabilità finanziaria.

In caso di variazione del conto corrente dedicato mi impegno a darne tempestiva comunicazione.

In fede

FIRMA
(unire documento d'identità)

Fac Simile: **dichiarazione insussistenza situazioni di conflitto d'interesse**

Spett.le
COMUNE DI CISLAGO
P.zza E. Toti n. 1
21040 – Cislago (VA)

OGGETTO: Dichiarazione in forma di autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000.

Il/la sottoscritto/a nato/a a (...) il/...../....., in qualità di della ditta, sotto la mia personale responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art.76 del D.P.R. 28.12.2000 N.445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art. 6.9 del PTCP 2019-2021 approvato con delibera di G.C. n. 9 del 17.01.2019, in relazione all'affidamento dei lavori/servizi affidatimi da codesta Amministrazione avente quale oggetto:

.....
.....

D I C H I A R O

[X] l'insussistenza di situazioni, anche potenziali di conflitto di interesse per lo svolgimento dell'incarico con l'Amministrazione Comunale di Cislago;

[X] l'assenza di situazioni di parentela tra dipendenti comunali ed amministratori della Società;

[X] di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto del Comune di Cislago per il triennio successivo alla cessazione del rapporto di lavoro;

[] di svolgere incarichi o di essere titolare di cariche in enti di diritto privato (società, associazioni o fondazioni) regolati o finanziati dalla Pubblica Amministrazione:

DENOMINAZIONE DELL'ENTE	INCARICO/CARICA

oppure

[X] di non svolgere incarichi/di non essere titolare di cariche in enti di diritto privato (società, associazioni, fondazioni) regolati o finanziati dalla Pubblica Amministrazione.

Luogo e data _____

In fede